

Anno XXI

Supplemento al n. 181 del 31 luglio 2020

Sommario

affari istituzionali

covid 19; presidente umbria tesei firma ordinanza 39, al via sagre, fiere, feste popolari, consultazione materiale cartaceo, utilizzo carte da gioco, manifestazioni storiche e apertura saune

morte giuseppe fioroni, il cordoglio della presidente tesei

fondazione "umbria contro l'usura", venerdì 24 luglio assemblea annuale a palazzo donini

michela scurpa è il nuovo amministratore di sviluppuumbria: la nomina è arrivata durante l'assemblea con la presidente tesei

valorizzazione oratori; martedì 28 firma convenzione regione-ceu-anci umbria

presidente tesei riceve vertici regionali e provinciali annil. ad accompagnarli presidente assemblea legislativa squarta

presidente tesei ad assemblea confcooperative: è il momento di ripensare l'umbria e fare squadra per cambiare passo economia

oratori: martedì 28 firma convenzione regione-ceu-anci umbria per la loro valorizzazione

agricoltura

"la tua opinione ci aiuta a crescere", al via la campagna customer satisfaction per il psr 2014-2020, le risposte entro il 31 ottobre

parco tecnologico agroalimentare, assemblea nomina nuovo amministratore unico marcello serafini. assessore morroni: esperienza e professionalità al servizio di una realtà di grande valore

assessore roberto morroni: viva soddisfazione per importante riconoscimento "spighe verdi 2020" a comuni montefalco e todi

ambiente



rifiuti: regione avvia iter nuovo piano gestione, martedì 28
presidente tesei e assessore morroni illustrano obiettivi e
presentano comitato tecnico scientifico

gestione rifiuti, avvio iter nuovo piano: presidente tesei e
assessore morroni illustrano obiettivi e presentano comitato
tecnico scientifico martedì 28

gestione rifiuti, presidente tesei e assessore morroni: nel 2021
nuovo piano per trasformare umbria in modello virtuoso. da oggi al
lavoro comitato tecnico scientifico

bilancio e personale

assessore agabiti: grazie a intesa con governo 98 milioni di euro
all'umbria per sviluppo, lavoro, istruzione, cultura, turismo e
sociale

casa

acquisto prima casa, assessore melasecche: in arrivo nuovo bando;
3,8 milioni di euro per dare risposta importante a necessità
giovani coppie, famiglie monoparentali e single

cultura

matteo marzotto nominato da regione umbria in cda fondazione
festival due mondi spoleto. auguri di buon lavoro dalla presidente
tesei

economia

riunito il primo tavolo di presidenza sull'economia

vertenza treofan, assessore regionale fioroni chiede incontro
urgente al mise

vertenza treofan, assessore regionale fioroni chiede ripristino
delle corrette relazioni industriali

infrastrutture

ciclovie, assessore melasecche: un progetto organico per un'umbria
bici friendly, integrando ciclovie, cammini e sentieri. un unicum
di grande valore

istruzione

centri estivi, agabiti: "dalla regione 2 milioni 950mila euro a
sostegno delle famiglie umbre"

politiche di genere



centro pari opportunità regione umbria, eletta presidente caterina grechi; tesei: centro regionale riferimento importante per donne e società civile

politiche sociali

fondazione "umbria contro l'usura", venerdì 24 luglio assemblea annuale a palazzo donini

welfare: assessore coletto, "regione umbria fa scuola in campo d'innovazione sociale"

oratori: firmata convenzione tra regione umbria, ceu e anci umbria

sanità

ausili per l'incontinenza, importante accordo siglato tra regione umbria e farmacie

coronavirus: andamento settimanale dal 10 al 17 luglio

pediatria: coletto, "nessuna chiusura, entro metà agosto la regione umbria pubblicherà il bando, individuata anche soluzione ponte"

coronavirus: misure di prevenzione da adottare per i cittadini provenienti da altre nazioni

tamponi oro faringei per ricerca virus SARS-CoV-2 anche nei laboratori privati accreditati, giunta regionale umbria approva atto

coronavirus: andamento settimanale dal 17 al 24 luglio

assessore coletto, "per snellire tempi di attesa domenica 26 luglio aperti centri prelievo di sangue"

apertura domenicale centri prelievo sangue: domenica 26 luglio effettuati 418 prelievi

prorogati termini delle autocertificazioni per esenzioni

assessore coletto in visita alle strutture sanitarie di orvieto

approvato bilancio d'esercizio 2019

coronavirus: andamento settimanale dal 24 al 31 luglio

trasporti



visita dell'assessore melasecche alla officina ex-fcu di umbertide. "grandi professionalità ma anche tanti problemi da risolvere". ipotesi nuovo capolinea a fontivegge

trasporti ed infrastrutture in umbria. visita del viceministro cancelleri. melasecche "verifiche ed impegni per le più importanti opere della regione"

ferrovie: melasecche chiede uno studio per valutare il migliore tracciato del raddoppio Orte-Falconara

trasporti; rimborsi titoli viaggio non goduti per lockdown: melasecche "giunta regionale favorevole ma lo stato deve garantirci le risorse necessarie"

sase; dai soci linee guida per il piano strategico di rilancio dell'aeroporto umbro. pronti ulteriori 2 milioni di euro di investimento

tpl, assessore melasecche: forte miglioramento da parte della regione in puntualità pagamenti. cambio di passo riconosciuto da aziende, cui si chiede efficienza e incremento qualità dei servizi

turismo

turismo, pubblicato il bando a sostegno del capitale circolante delle imprese ricettive colpite dall'emergenza sanitaria. stanziati 8,6 milioni di euro. agabiti: "per la prima volta il sistema ricettivo umbro sta facendo rete"

università

università, agabiti: "dalla regione ulteriori 6,5 milioni per borse di studio e sostegno agli studenti". oliviero: "lavoriamo perché il diritto allo studio sia concreto e sostenibile"

urbanistica

rigenerazione urbana, assessore agabiti: quasi 7 milioni di euro per i comuni, approvato l'avviso per l'ammissione al finanziamento

todi e orvieto: assessore melasecche illustra accordo programma per salvaguardia patrimonio città da movimenti franosi, oggi appuntamento a todi e domani a orvieto

rupe orvieto e colle todi; accordo di programma fra la regione e i due comuni rilancia umbria come modello per cura territorio e prevenzione

viabilità



variante castiglione del lago al via: domani mercoledì 29 firma protocollo intesa fra regione umbria, provincia di perugia e comune

variante castiglione del lago; firmato protocollo d'intesa fra regione umbria, provincia di perugia e comune

sbloccato dopo molti anni il primo stralcio mocaiana-pietralunga della strada statale gubbio-pian d'assino. grande soddisfazione dell'assessore melasecche

affari istituzionali

covid 19; presidente umbria tesei firma ordinanza 39, al via sagre, fiere, feste popolari, consultazione materiale cartaceo, utilizzo carte da gioco, manifestazioni storiche e apertura saune

Perugia, 17 lug. 020 - La presidente della Regione Umbria, Donatella Tesei, ha firmato in data odierna l'Ordinanza nr.39 che prevede, nell'ambito delle misure per la prevenzione e gestione dell'emergenza epidemiologica da Covid 19, l'esercizio delle attività di sagre e fiere locali, mostre mercato e feste popolari nel rispetto delle Linee guida emanate dal Governo. Le sagre e feste popolari (di cui alla legge regionale 21 gennaio 2015, n. 2) sono consentite per la durata massima di 4 giorni consecutivi. E' inoltre consentito l'utilizzo delle carte da gioco nell'ambito delle attività economiche produttive e ricreative, la messa a disposizione di giornali, riviste o altro materiale cartaceo per la lettura o consultazione pubblica da parte dei clienti, all'interno di pubblici esercizi, degli studi professionali, delle attività di parrucchieri, tatuatori ed estetisti, e in generale in tutte le attività aperte al pubblico o che prevedano la fruizione da parte di clienti, purché sia indossata la mascherina e, prima e dopo il loro utilizzo, sia effettuata una minuziosa pulizia delle mani con acqua e sapone o con il gel igienizzante. Il provvedimento consente inoltre lo svolgimento delle manifestazioni storiche (di cui alla legge regionale 29 luglio 2009, n. 16 "Disciplina delle manifestazioni storiche" nel rispetto delle schede tecniche - ristorazione, cinema e spettacoli dal vivo). E' infine consentita l'apertura al pubblico delle saune in qualsiasi struttura.

morte giuseppe fioroni, il cordoglio della presidente tesei

Perugia, 18 lug. 020 - La presidente della Regione Umbria, Donatella Tesei, ha espresso "cordoglio profondo e sincero per la scomparsa di Giuseppe Fioroni, uomo poliedrico, che ha inciso ed arricchito la storia culturale e sociale della sua terra. Fioroni lascerà in tutti quelli che lo hanno conosciuto un vuoto incolmabile, ma al tempo stesso lascia alla sua comunità le sue arte, il ricordo della sua giovialità e della sua grande



generosità. Proprio la sua produzione artistica ha contribuito a portare il nome dell'Umbria nel mondo. Ci stringiamo, in questo momento difficile e pieno di emotività, intorno ai familiari".

"Permettetemi a nome mio, della Giunta e di tutti i dipendenti della Regione, un abbraccio affettuoso al figlio Michele che, così come tutta la sua famiglia - ha concluso la presidente - ha sempre dato dimostrazione di aver colto e fatti propri tutti gli insegnamenti di Giuseppe".

fondazione "umbria contro l'usura", venerdì 24 luglio assemblea annuale a palazzo donini

Perugia, 21 lug. 020 - È stata convocata per venerdì 24 luglio, nella Sala Fiume di Palazzo Donini (dalle ore 10), a Perugia l'assemblea annuale dei soci fondatori e sostenitori benemeriti della Fondazione "Umbria contro l'usura" onlus. All'ordine del giorno figurano la relazione del presidente della Fondazione, Alberto Bellocchi, l'approvazione del rendiconto consuntivo 2019 e del bilancio preventivo 2020. È prevista inoltre la nomina dei nuovi rappresentanti dei soci in seno al Consiglio Direttivo e dei membri del Collegio dei revisori. Quest'anno, nel rispetto della normativa sul distanziamento sociale, potranno accedere alla sala non più di 20 persone contemporaneamente.

La Fondazione, che ha tra i suoi soci la Regione Umbria, è stata costituita nel 1996 e, secondo quanto previsto dall'articolo 2 del suo Statuto, "svolge la sua attività nel campo della sicurezza sociale e della tutela dei diritti civili, ponendo in essere un'iniziativa idonea nell'ambito della lotta contro il fenomeno dell'usura e della prevenzione dello stesso, anche allo scopo di concorrere a promuovere la cultura della legalità. La fondazione, in particolare presta idonee garanzie per agevolare l'accesso al credito, assicura la tutela, l'informazione, la formazione e l'assistenza finanziaria, legale e morale a favore di: vittime di usura che si siano rivolte all'autorità giudiziaria nei termini e con le modalità previste dal decreto del Presidente della Repubblica numero 51 del 1997, dal presente Statuto e dalle norme regolamentari adottate della Fondazione; soggetti meritevoli secondo i criteri definiti dallo statuto, che si trovano in situazioni a rischio di usura in quanto incontrano difficoltà nell'accesso al credito".

michela sciorpa è il nuovo amministratore di sviluppumbria: la nomina è arrivata durante l'assemblea con la presidente tesei

Perugia, 21 lug. 020 - L'assemblea di Sviluppumbria alla quale ha partecipato la Presidente della Regione Umbria, Donatella Tesei, ha nominato il nuovo amministratore. Si tratta di Michela Sciorpa che succede a Marco Giulietti.

La presidente Tesei a nome di tutta la Giunta ha ringraziato Giulietti per quanto fatto ed ha augurato un buon lavoro a Michela Sciorpa "che - ha sottolineato Tesei - saprà mettere a



disposizione dell'importante Agenzia regionale la sua professionalità, le sue conoscenze e l'esperienza imprenditoriale".

Sviluppumbria è l'Agenzia Regionale che da oltre 40 anni sostiene la competitività e la crescita economica dell'Umbria seguendo gli indirizzi di programmazione regionale. Attraverso le diverse professionalità interne progetta interventi per il supporto alla creazione e allo sviluppo d'impresa per i processi di innovazione e internazionalizzazione delle PMI dell'Umbria.

Michela Sciurpa è un'imprenditrice umbra, socia - attraverso la holding di famiglia - e responsabile delle relazioni esterne e istituzionali di Vitakraft Italia. Ha conseguito due lauree e un dottorato di ricerca in Internazionalizzazione delle Piccole e Medie Imprese.

Nel 2008 è stata visiting student presso la Columbia University di New York per una specializzazione in International Trade e nel 2009 ha completato il master in Studi Diplomatici. Ha svolto un internship al Ministero degli Affari Esteri presso la Direzione Generale per l'Integrazione Europea.

È stata consulente dell'Ocse di Parigi, ha collaborato con l'Ateneo perugino per lo sviluppo delle relazioni con la Federazione Russa ed è stata la prima italiana assunta dall'Università di Finanza a Mosca per la docenza di Strategia d'Impresa. Attiva nella gestione delle strutture ricettive di famiglia, ha fondato ed è presidente di UMBRE, una rete d'impresa fra cinque imprenditrici.

valorizzazione oratori; martedì 28 firma convenzione regione-ceu-anci umbria

Perugia, 24 lug. 020 - Sarà sottoscritta martedì 28 luglio, a Perugia, a Palazzo Donini, alle ore 11.30, la Convenzione tra Regione Umbria, ANCI Umbria e Conferenza Episcopale Umbra, relativa al "Riconoscimento e valorizzazione della funzione sociale, educativa e formativa svolta dalle parrocchie mediante gli Oratori".

L'atto sarà sottoscritto dalla presidente della Regione Umbria, Donatella Tesei, dal presidente della CEU, Monsignor Renato Boccoardo, e dal presidente di ANCI Umbria, Francesco De Rebotti.

presidente tesei riceve vertici regionali e provinciali anmil. ad accompagnarli presidente assemblea legislativa squarta

Perugia, 24 lug. 020 - La presidente della Regione Umbria, Donatella Tesei, ha incontrato questa mattina a palazzo Donini i vertici regionali e provinciali dell'Anmil, l'Associazione Nazionale Mutilati e Invalidi del Lavoro. Ad accompagnarli è stato il presidente dell'Assemblea legislativa umbra, Marco Squarta. Erano presenti il presidente regionale dell'associazione, Claudio Bargelli, il vicepresidente Lino Santovecchio, i due presidenti



provinciali di Perugia e Terni, Alvaro Burzigotti e Giampiero Federici.

I rappresentanti dell'Anmil hanno illustrato alla presidente della Regione le attività svolte dall'associazione e le principali difficoltà che la categoria si trova ad affrontare. Tra queste, quelle legate al reinserimento professionale di chi ha subito infortuni validanti. Il presidente Bargelli, a tal proposito, ha consegnato alla presidente Tesei alcune proposte di modifica della legge 68/99 che norma il lavoro per le categorie protette.

La presidente Tesei ha ringraziato per la visita e si è detta disponibile ad intraprendere un percorso concertato.

presidente tesei ad assemblea confcooperative: è il momento di ripensare l'umbria e fare squadra per cambiare passo economia

Bastia Umbra, 24 lug. 020 - "Non è più tempo per le analisi, perché la situazione economica umbra la conosciamo bene. È invece il momento di ripensare la nostra regione, anche alla luce degli ultimi accadimenti, e fare squadra, per poter cambiare il passo della nostra economia. Traceremo la strada insieme nel Documento di economia e finanza regionale di settembre, che abbiamo riportato al rango di vero documento di disegno della economia regionale presente e futura, condiviso con le parti sociali e le istituzioni di ricerca". È quanto ha affermato la presidente della Regione Umbria, Donatella Tesei, intervenendo oggi all'Assemblea regionale elettiva di Confcooperative Umbria, a Bastia Umbra, alla quale ha preso parte anche il vicepresidente della Regione, Roberto Morroni.

"L'Umbria - ha continuato la presidente Tesei - su cui si è abbattuta la tempesta del Covid, sanitaria prima, economica poi, già registrava una profonda e annosa crisi che l'ha portata in Europa ad essere retrocessa a regione in transizione. Però la nostra è anche la terra dell'artigianato, dell'agricoltura, della capacità della manifattura, del distretto aerospaziale e di quello del cashmere, delle nostre eccellenze imprenditoriali, del turismo, della buona sanità pubblica come dimostrato anche in questa emergenza, e della forza della cooperazione. Da qui dobbiamo ripartire perché una grande crisi è anche una grande opportunità da cogliere".

La Presidente ha poi sottolineato la capacità della Regione di liberare risorse già da questo 2020 per sostenere le imprese e il tessuto sociale e per non farlo sgretolare definitivamente, per riportare il brand Umbria ad avere valore in Italia a tutti i livelli. "Abbiamo intrapreso la strada della 'spending review' della macchina regionale - ha detto - che ha consentito di liberare 12 milioni di euro in cinque anni per cittadini ed imprese. Un'attenta ottimizzazione e messa in sicurezza del bilancio regionale ci ha consentito di ottenere altri 8 milioni di euro circa di spazio di investimento, oltre a valorizzare poste



non utilizzate del passato, come i 9 milioni di euro di opere pubbliche sbloccate dal sisma”.

“Abbiamo messo in sicurezza - ha aggiunto la presidente Tesei - il nodo del trasporto pubblico locale, uno dei più dispendiosi per l’economia regionale. Post Covid siamo ripartiti tra i primi in Italia come imprese e lavoratori, ma anche come pubblica amministrazione. Come per primi abbiamo scommesso sul turismo con mirate strategie che ci hanno valso di essere una delle 5 regioni italiane, l’unica senza mare, ad avere in questa estate registrato più presenze turistiche che nel 2019”.

“Siamo riusciti anche a far quadrare il bilancio regionale - ha rilevato - in vista di un settembre gravato dal crollo delle entrate e a raggiungere un accordo con il Governo per 96 milioni di euro di risorse comunitarie nei prossimi anni da usare per l’occupazione, i servizi socioeducativi, il diritto allo studio, le imprese e il turismo”.

“Se nel 2020, come detto, ci siamo adoperati per sostenere e tutelare imprese e tessuto sociale - ha concluso la presidente Tesei - in autunno dovremo essere in grado di agganciare il rimbalzo che, Covid permettendo, ci sarà nel 2021, anche grazie l’utilizzo degli eventuali fondi del ‘recovery fund’ che potranno sostenere il rilancio economico ed essere investiti in specifici assi strategici. La crisi economica e l’emergenza sanitaria portano dunque a ripensare il futuro, e nel processo di costruzione di questo nuovo paradigma di sviluppo le imprese sociali hanno un ruolo significativo e primario”.

oratori: martedì 28 firma convenzione Regione-CEU-ANCI Umbria per la loro valorizzazione

Perugia 27 lug. 020 - Sarà sottoscritta domani, martedì 28 luglio, a Perugia, a Palazzo Donini, alle ore 11.30, la Convenzione tra Regione Umbria, ANCI Umbria e Conferenza Episcopale Umbra, relativa al “Riconoscimento e valorizzazione della funzione sociale, educativa e formativa svolta dalle parrocchie mediante gli Oratori”.

L’atto sarà sottoscritto dalla presidente della Regione Umbria, Donatella Tesei, dal presidente della CEU, Monsignor Renato Boccardo, e dal presidente di ANCI Umbria, Francesco De Rebotti.

agricoltura

“la tua opinione ci aiuta a crescere”, al via la campagna customer satisfaction per il psr 2014-2020, le risposte entro il 31 ottobre

Perugia, 17 lug. 020 - “La TUA opinione ci aiuta a crescere”, questo il *claim* scelto dall’Autorità di gestione del Programma di sviluppo rurale della Regione Umbria per la campagna di customer satisfaction per conoscere il livello di gradimento ed efficacia della strategia di comunicazione del PSR Umbria 2014/2020 e per scoprire il livello di conoscenza e penetrazione delle attività connesse all’impiego dei Fondi strutturali e di investimento



europei (SIE), in particolare il Fondo europeo di sviluppo regionale (FEASR). A tal fine sono stati realizzati due questionari, uno rivolto all'opinione pubblica regionale e l'altro ai beneficiari diretti del PSR. I questionari si avvalgono di una piattaforma informatica per permettere ai soggetti individuati di esprimere il proprio gradimento online, visto anche il perdurare della situazione emergenziale legata al Covid-19.

Il Claim è stato legato a tre differenti immagini (spighe di grano, grappolo d'uva e delle olive) e va a comporre il materiale di lancio per il sondaggio che permetterà di saggiare il grado di conoscenza degli interventi attivati con i Fondi SIE e la ricaduta delle attività finanziate con gli stessi Fondi sul tessuto socio economico dell'Umbria. I sondaggi serviranno anche per valutare l'impatto delle attività di comunicazione del PSR.

Nei questionari, dopo la rilevazione di alcuni dati generali, sono state inserite, tra le altre, domande circa le modalità con cui si è venuti a conoscenza delle opportunità di finanziamento offerte dal PSR, sulla facilità o meno di accesso alla documentazione necessaria per le domande, per il supporto ricevuto dagli uffici regionali, eventuali suggerimenti per migliorare le procedure e quale canali di comunicazione viene prediletto per il recupero di informazioni circa le attività connesse al PSR. Si potrà rispondere entro il 31 ottobre 2020.

I due questionari sono disponibili ai link seguenti:

- Customer Satisfaction rivolta ai beneficiari effettivi del Programma per la valutazione dell'efficacia della Strategia di Comunicazione del PSR 2014-2020 della Regione Umbria: [https://it.surveymonkey.com/r/PSR Umbria](https://it.surveymonkey.com/r/PSR_Umbria)
- Customer Satisfaction rivolta al grande pubblico per la valutazione dell'efficacia della Strategia di Comunicazione del PSR 2014-2020 della Regione Umbria: [https://it.surveymonkey.com/r/pubblico PSR Umbria](https://it.surveymonkey.com/r/pubblico_PSR_Umbria)

parco tecnologico agroalimentare, assemblea nomina nuovo amministratore unico marcello serafini. assessore morroni: esperienza e professionalità al servizio di una realtà di grande valore

Perugia, 20 lug. 020 - L'assemblea del 3A-Parco Tecnologico Agroalimentare dell'Umbria, a cui ha partecipato l'assessore regionale all'Agricoltura Roberto Morroni, ha nominato il nuovo amministratore unico: è Marcello Serafini, che succede a Massimiliano Brilli.

L'assessore Morroni ha ringraziato a nome della Giunta l'amministratore uscente Brilli per l'attività svolta e la qualità dell'impegno profuso ed ha augurato un proficuo lavoro al nuovo amministratore "certi - ha sottolineato - che saprà mettere a disposizione del Parco Tecnologico la propria significativa esperienza e professionalità".



Il 3A - PTA opera da oltre venti anni per garantire il miglioramento e il mantenimento della qualità dei prodotti agricoli ed agroalimentari e si caratterizza per la sua alta specializzazione e per la possibilità di erogare un'ampia gamma di servizi, direttamente o mediante le altre società operative. Si propone, inoltre, come soggetto capace di sintetizzare le proposte e di renderle disponibili alle aziende agricole ed agroalimentari presenti nel mercato sotto forma di numerosi servizi come la certificazione di qualità, sicurezza alimentare e tutela del consumatore, l'alta formazione e profili professionali innovativi, l'innovazione e ricerca per il sostegno alle imprese e trasferimento tecnologico, la definizione di partenariati per progetti internazionali, l'informazione, marketing e promozione. Marcello Serafini, nato nel 1964, è laureato in Scienze Politiche presso l'Università degli studi di Firenze "Cesare Alfieri"; ha acquisito esperienze lavorando, tra l'altro, per il Parco Tecnologico Agroalimentare dell'Umbria come consulente capo progetto; Erg, come consulente, socio ed amministratore; per la Santucci & Partners, come consulente senior - amministratore. È stato inoltre consigliere presso la Camera di Commercio di Perugia, Promocamera e Confindustria Umbria.

assessore roberto morroni: viva soddisfazione per importante riconoscimento "spighe verdi 2020" a comuni montefalco e todi

Perugia, 29 lug. 020 - L'Assessore all'agricoltura e all'ambiente della Regione Umbria Roberto Morroni esprime vivo apprezzamento per l'importante riconoscimento "Spighe Verdi 2020", assegnato ieri, martedì 28 luglio, ai Comuni umbri di Montefalco e Todi da Fee Italia (Foundation for environmental education) e Confagricoltura.

Oltre a Montefalco, che riceve il titolo per il quinto anno consecutivo, a conferma della solidità e della qualità delle politiche di sviluppo intraprese in questi anni, per il 2020 il premio è stato assegnato, per la prima volta, anche alla città di Todi. L'assegnazione del riconoscimento "Spighe Verdi 2020" implica adesione e coerenza con gli indicatori utili a fotografare le politiche attuate dai territori e la loro spinta alla cura e miglioramento delle aree in termini di rispetto e valorizzazione dei rispettivi patrimoni.

"Questo riconoscimento giova all'intera comunità regionale - afferma l'Assessore Morroni - in quanto espressione di un percorso teso a garantire un ambiente rurale sostenibile in sintonia con la capacità di innovazione, di creare proficua economia e con la ricerca costante della qualità della vita che l'Umbria è in grado di offrire a piene mani".

"I Comuni di Montefalco e Todi, con i quali mi complimento vivamente - sottolinea - hanno conquistato a pieno titolo questa certificazione che testimonia l'impegno costante delle rispettive amministrazioni a perseguire strategie virtuose di gestione del



territorio che diventano, per l'intera regione, esempio di buone pratiche da diffondere e applicare in altri ambiti".

"Lavorare nella direzione dello sviluppo sostenibile, contesto nel quale le imprese agricole e agroalimentari rivestono un ruolo centrale - dice l'assessore Morroni - rappresenta la via maestra per scolpire una nuova strategia di crescita in grado di esaltare l'identità e le straordinarie vocazioni ambientali, paesaggistiche e culturali della nostra regione e dei territori che la compongono".

ambiente

rifiuti: regione avvia iter nuovo piano gestione, martedì 28 presidente tesei e assessore morroni illustrano obiettivi e presentano comitato tecnico scientifico

Perugia, 24 lug. 020 - La Regione Umbria avvia l'iter per l'aggiornamento del Piano regionale di gestione integrata dei rifiuti, per la cui predisposizione si avvarrà di un Comitato Scientifico, composto da personalità del mondo accademico, grazie al supporto dell'Università degli studi di Perugia, e di un Comitato Tecnico, di cui fanno parte dirigenti e tecnici regionali, dell'Auri, dell'Arpa e del 3A-Parco tecnologico agroalimentare dell'Umbria.

Obiettivi e cronoprogramma della strategia regionale saranno illustrati dalla presidente della Regione Umbria, Donatella Tesei, e dall'assessore all'Ambiente, Roberto Morroni, in una conferenza stampa a Palazzo Donini, martedì 28 luglio, nel corso della quale verranno presentati i componenti del Comitato Tecnico Scientifico. L'incontro con i giornalisti è alle ore 10.30, nel Salone d'Onore di Palazzo Donini, a Perugia.

gestione rifiuti, avvio iter nuovo piano: presidente tesei e assessore morroni illustrano obiettivi e presentano comitato tecnico scientifico martedì 28

Perugia, 27 lug. 020 - La Regione Umbria avvia l'iter per l'aggiornamento del Piano regionale di gestione integrata dei rifiuti, i cui obiettivi e relativo cronoprogramma saranno illustrati dalla presidente della Regione Umbria, Donatella Tesei, e dall'assessore all'Ambiente, Roberto Morroni, in una conferenza stampa a Palazzo Donini, martedì 28 luglio.

Nel corso della stessa verranno presentati i componenti del Comitato Tecnico Scientifico, composto da personalità del mondo accademico, grazie al supporto dell'Università degli studi di Perugia, e di un Comitato Tecnico, di cui fanno parte dirigenti e tecnici regionali, dell'Auri, dell'Arpa e del 3A-Parco tecnologico agroalimentare dell'Umbria.

L'incontro con i giornalisti è alle ore 10.30, nel Salone d'Onore di Palazzo Donini, a Perugia.



gestione rifiuti, presidente tesei e assessore morroni: nel 2021 nuovo piano per trasformare umbria in modello virtuoso. da oggi al lavoro comitato tecnico scientifico

Perugia, 28 lug. 020 - Ha preso avvio oggi il percorso che porterà la Regione Umbria a dotarsi di un nuovo piano di gestione integrata dei rifiuti: obiettivi e tempi sono stati illustrati dalla presidente Donatella Tesei e dall'assessore all'Ambiente Roberto Morroni, in concomitanza con l'inizio dei lavori del Comitato Tecnico Scientifico chiamato a fornire strumenti e proposte e composto da personalità del mondo accademico, grazie alla collaborazione con l'Università degli studi di Perugia, e da dirigenti e tecnici regionali, dell'Auri, dell'Arpa e del 3A-Parco tecnologico agroalimentare dell'Umbria.

"L'Umbria sconta ritardi nella gestione dei rifiuti che vogliamo superare al più presto - ha detto la presidente della Regione Tesei - e per questo abbiamo compiuto la scelta qualificante di avvalerci di un Comitato che potrà contare sul fondamentale apporto di docenti universitari, grazie alla proficua collaborazione con l'Università degli studi di Perugia, e di professionisti che, a titolo gratuito, si sono messi a disposizione e a fare squadra nell'interesse dell'Umbria".

"La nostra ambizione - ha aggiunto l'assessore Morroni - è trasformare l'Umbria in un modello di 'best practice' a livello nazionale ed europeo, con un Piano capace di delineare una visione di lungo periodo, costruito con solide basi scientifiche e tecniche, tanto è vero che è stata fatta la scelta innovativa e straordinaria di istituire un Comitato, per l'appunto, di natura sia scientifica che tecnica il quale, peraltro, si confronterà con tutte le realtà rappresentative del settore".

"Il Comitato Tecnico scientifico dovrà ricercare le migliori pratiche e le soluzioni più idonee inerenti la gestione del ciclo dei rifiuti, le quali devono concorrere a raggiungere cinque obiettivi: "Il primo - ha detto Morroni - è la chiusura del ciclo dei rifiuti, in particolare la riduzione del conferimento in discarica non superiore al 10 per cento come stabilito dalla normativa europea entro il 2035, mentre attualmente i rifiuti portati in discarica superano il 30 per cento; il secondo, quello dell'autosufficienza del sistema regionale. A questi obiettivi, poi, se ne aggiungono altri tre di fondamentale valenza politica. Infatti, gli scenari che dovranno essere delineati dal Comitato per essere poi sottoposti al vaglio della Giunta, dovranno portare ad un sensibile miglioramento rispetto all'attuale situazione in termini di: tutela della salute, salvaguardia dell'ambiente e gestione economica, indicati in questo preciso ordine di priorità".

Veloce il cronoprogramma indicato dalla Giunta regionale: "Entro dicembre la chiusura della prima fase per poter iniziare l'iter legislativo nel 2021 e giungere all'adozione del nuovo Piano entro il 2021".



A presentare la componente scientifica del Comitato è stato il coordinatore, il professor Gabriele Cruciani, che nel rimarcare la "grande sintonia e proficua collaborazione fra Università degli studi di Perugia e la Regione Umbria", ha ringraziato a sua volta quanti "si sono messi a disposizione, a titolo gratuito, per il bene della nostra regione". Il "Comitato - ha detto - è aperto alla collaborazione di quanti vorranno unirsi al nostro lavoro".

Il Comitato Tecnico Scientifico istituito dalla Giunta regionale con delibera n. 602 del 16 luglio 2020, è costituito da:

Comitato Scientifico. Ne fanno parte: Gabriele CRUCIANI, professore ordinario presso il Dipartimento di Biologia, Chimica e Biotecnologie, Delegato III Missione e Trasferimento Tecnologico, Università degli Studi di Perugia - Coordinatore; Fabrizio STRACCI, professore associato presso il Dipartimento di Medicina Sperimentale, Università degli Studi di Perugia - Impatto e tutela della salute; Piergiorgio MANCIOLA, professore ordinario presso il Dipartimento di Ingegneria Civile ed Ambientale, Università degli Studi di Perugia - sviluppo e sostenibilità ambientale; Francesco DI MARIA, professore associato presso il Dipartimento di Ingegneria, Università degli Studi di Perugia - gestione economica.

Comitato tecnico. Ne fanno parte: Stefano NODESSI PROIETTI, direttore della Direzione regionale Governo del territorio, ambiente e protezione civile - Coordinatore del Settore Tecnico; Andrea MONSIGNORI, dirigente ad interim del Servizio Energia, Ambiente, Rifiuti; Michele CENCI - esperto di programmazione e pianificazione in materia di rifiuti; Nicola CASAGRANDE - esperto in impianti di recupero e smaltimento; Maria RUGGIERO - esperta in programmi di prevenzione/riduzione dei rifiuti; Paola CASUCCI - esperta in materia di prevenzione e sanità pubblica; Giuseppe ROSSI, direttore AURI; Luca PROIETTI, direttore generale di ARPA Umbria; Luciano CONCEZZI 3A-Parco Tecnologico Agroalimentare dell'Umbria - Area innovazione e Ricerca.

bilancio e personale

assessore agabiti: grazie a intesa con governo 98 milioni di euro all'umbria per sviluppo, lavoro, istruzione, cultura, turismo e sociale

Perugia, 28 lug. 020 - "Con l'approvazione da parte del Cipe del riparto di risorse da destinare alle Regioni che hanno sottoscritto l'accordo con il Governo, alla Regione Umbria sono destinati circa 98 milioni di euro per interventi ulteriori attraverso il Fondo di Sviluppo e Coesione. Il nuovo piano prevede infatti un'assegnazione aggiuntiva pari alle risorse che, nell'ambito del POR Umbria FESR e POR Umbria FSE, sono state riprogrammate per far fronte all'emergenza Covid-19 secondo i criteri stabiliti in sede di Commissione europea". Lo dichiara



l'assessore al Bilancio e alla Programmazione europea della Regione Umbria, Paola Agabiti.

"Grazie a questa intesa - ha spiegato Agabiti - potremo mettere in campo ulteriori interventi a sostegno del territorio, delle imprese e dei lavoratori, con risorse che potranno essere utilizzate fino al 2025. Nell'ambito delle azioni previste dalla programmazione del FESR, abbiamo destinato oltre 25 milioni di euro per l'innovazione e lo sviluppo, 12 milioni per turismo e cultura, e circa 5 milioni per la riduzione dei consumi energetici e per l'ambiente. Sulla base della Programmazione FSE, 20 milioni sono destinati all'occupazione, 15 milioni per le politiche sociali e socio-educative, oltre 12 milioni di euro per il sostegno allo studio universitario, all'istruzione e alla formazione".

"Questo accordo - aggiunge Agabiti - è frutto di un lavoro importante che nelle ultime settimane ha visto una totale collaborazione tra gli uffici regionali e il Ministero per il Sud e la coesione territoriale, a conferma del fatto che attraverso il confronto e il dialogo si possono raggiungere risultati importanti a favore dei cittadini, delle imprese e delle comunità locali. Per questo ringrazio il Ministro Provenzano, la Presidente della Regione Tesei - che oggi ha partecipato ai lavori del CIPE in rappresentanza della Conferenza delle Regioni - e tutti coloro che si sono adoperati per la realizzazione dell'intesa".

casa

acquisto prima casa, assessore melasecche: in arrivo nuovo bando; 3,8 milioni di euro per dare risposta importante a necessità giovani coppie, famiglie monoparentali e single

Perugia, 24 lug. 020 - "La Giunta regionale dell'Umbria mette a disposizione 3 milioni e 800mila euro per dare una risposta importante, rapida ed efficace, alle necessità abitative delle categorie più disagiate anche in considerazione della situazione economica che stiamo vivendo. Sono stati approvati i criteri per la concessione di contributi pubblici a fondo perduto finalizzati a favorire l'acquisto della prima casa e quanto prima verrà pubblicato il bando". Lo afferma l'assessore regionale alle Politiche della casa, Enrico Melasecche.

"Le categorie di beneficiari individuate - precisa - sono quelle che in questi anni hanno dimostrato una richiesta elevata per tali aiuti: giovani coppie (coniugate o conviventi con età non superiore a 40 anni), single (giovani di età compresa tra 25 e 35 anni) e famiglie monoparentali (famiglie con un solo genitore e figli a carico)".

"A loro favore - sottolinea - abbiamo destinato una cifra significativa che consente di raggiungere un duplice obiettivo: aiutare direttamente circa 110 famiglie che intendono investire sulla prima casa grazie all'assegnazione di contributi a fondo perduto e allo stesso tempo ridare linfa vitale al mercato



immobiliare, generando un impatto finanziario stimato in oltre 10 milioni di euro”.

I requisiti per l'accesso al contributo “sono stati definiti in modo da rispondere adeguatamente alle attuali difficoltà economiche. Infatti, per tutte le categorie - spiega l'assessore - sono stati ridotti i limiti minimi di ISEE per l'accesso al contributo al fine di assicurare l'aiuto anche alle famiglie con redditi più bassi”.

Nelle famiglie con un solo genitore (monoparentali) sono ricompresi, oltre ai figli minorenni, anche i figli maggiorenni a carico “così da supportarle economicamente in un periodo storico come quello attuale che vede il più alto livello di disoccupazione giovanile”.

Per la categoria dei “single” è stata scelta come fascia di età di accesso quella tra i 25 e 35 anni “nell'ottica di agevolare quei giovani che intendono rendersi indipendenti distaccandosi dal proprio nucleo familiare di origine”.

Altro elemento saliente “è rappresentato dalla tempistica per l'acquisto: i richiedenti - rileva l'assessore - hanno sei mesi di tempo dall'approvazione della graduatoria definitiva per individuare l'alloggio”.

Inoltre, è prevista una “premieria” a favore di coloro che intendono acquistare la prima casa nei centri storici dei Comuni. “Ne vogliamo in questo modo favorire il ripopolamento - sottolinea l'assessore Melasecche - problema che è sempre di estrema attualità, riconoscendo un contributo massimo di 40.000 euro, anziché di 30.000 euro, per le giovani coppie e le famiglie monoparentali, e di 30.000 euro, anziché 20.000, per i single”.

cultura

matteo marzotto nominato da regione umbria in cda fondazione festival due mondi spoleto. auguri di buon lavoro dalla presidente tesei

Perugia, 28 lug. 020 - È l'imprenditore e manager Matteo Marzotto il componente di nomina della Regione Umbria scelto per far parte del Cda della Fondazione Festival dei Due Mondi di Spoleto.

A Marzotto, da parte della Presidente della Regione Umbria Donatella Tesei, va “l'augurio di un buon lavoro, nella certezza che la sua professionalità ed esperienza potranno essere di valido apporto per il Festival di Spoleto”.

Marzotto, nato nel 1966, è presidente di Fas International e di Dondup, vice presidente dell'Associazione Progetto Marzotto, già presidente e AD, tra l'altro, di Fiera di Vicenza. Come imprenditore, ha lavorato per 15 anni nelle aziende collegate agli interessi di famiglia (Gruppo Marzotto Spa), maturando esperienze lungo la filiera del tessile/abbigliamento. È stato, inoltre, prima direttore generale operativo e poi presidente di Valentino Spa. Ha acquisito e rilanciato Vionnet Spa, di cui è stato anche presidente.



Come "Civil Servant" è stato tra i fondatori della Fondazione per la Ricerca sulla Fibrosi Cistica. È stato tra gli "Ambassador" dell'Esposizione Universale Expo di Milano 2015. Numerosi i riconoscimenti ricevuti per le sue attività socioeconomiche, tra i quali il Sigillo Accademico dell'Università di Urbino, il Premio Guido Carli, il Premio Internazionale Madre Teresa di Calcutta.

economia

riunito il primo tavolo di presidenza sull'economia

Perugia, 16 lug. 020 -Si è tenuto questo pomeriggio il primo Tavolo di presidenza sull'economia regionale per avviare un confronto in merito alla situazione attuale e sulle prospettive future in vista del varo del Documento di economia e finanza regionale (Defr) che avverrà a settembre, contestualmente alla manovra di assestamento. L'appuntamento odierno, che si è tenuto a Palazzo Donini, è stato estremamente costruttivo e apprezzato proprio per la modalità di confronto e partecipazione voluto dalla Presidente della Regione Umbria, Donatella Tesei. Ad aprire i lavori è stata la stessa Presidente Tesei che ha sottolineato l'importanza di avere una visione prospettica, condivisa con gli attori presenti al Tavolo, partendo dall'analisi della situazione attuale.

Il Tavolo, infatti, è stato suddiviso in una prima parte analitica, nella quale Miriam Sartini, responsabile della sede perugina della Banca Italia, e Alessandro Campi, Commissario Agenzia Umbra Ricerche (Aur), hanno tracciato, anche alla luce dell'emergenza sanitaria, un quadro della situazione attuale alla quale è seguita una discussione in cui le parti sociali presenti hanno illustrato la loro visione futura ed avanzato le proprie proposte da inserire nel Defr.

Il prossimo passo, a settembre, sarà proprio la presentazione del Defr alle parti sociali. Un Documento economico che andrà a tracciare una nuova visione del futuro dell'economia regionale e nuovi strumenti a supporto. Il fine è quello di permettere all'Umbria una ripresa ed un rilancio economico che possa controvertere una situazione già precedentemente critica e intaccata ancor più dall'emergenza sanitaria.

Quest'oggi presenti, tra gli altri, gli assessori regionali Agabiti e Fioroni, Alunni e Schettino (Confindustria), Franceschini (Confartigianato), Giannangeli (Cna), Gargaglia (Confcommercio), Mencaroni (Camera di Commercio di Perugia), Flamini (Camera di Commercio di Terni), Salvati (Confapi Pmi), Ricci (Alleanza Cooperative), Zaffini (Ugl), Sgalla (Cgil), Manzotti (Cisl), Bendini (Uil).

vertenza treofan, assessore regionale fioroni chiede incontro urgente al mise

Perugia, 23 lug. 020 - La Regione Umbria ha chiesto un incontro urgente al Ministero dello Sviluppo Economico con riferimento alla



vertenza Treofan. Lo comunica l'Assessore regionale allo Sviluppo Economico Michele Fioroni.

"Il 15 luglio scorso - ha dichiarato l'assessore- si è tenuto un tavolo di confronto convocato dal Ministero dello Sviluppo Economico con i rappresentanti dell'azienda, le organizzazioni sindacali di categoria e il sindaco di Terni Leonardo Latini. In quella sede, a conclusione dell'incontro, si è convenuto che le organizzazioni sindacali predisponessero un'ipotesi di accordo, che la sera stessa è stato messo a disposizione dell'azienda, ma che ad oggi non risulta avere avuto riscontro".

"Ricordando che la Regione Umbria si è messa a disposizione con la strumentazione di supporto disponibile - ha concluso l'assessore Fioroni - l'urgenza della richiesta, visto il silenzio dell'azienda, è finalizzata a ripristinare le normali relazioni industriali ad oggi interrotte, nell'interesse del sito, del territorio e dei lavoratori".

vertenza treofan, assessore regionale fioroni chiede ripristino delle corrette relazioni industriali

Perugia, 29 lug. 020 - Incontrando una delegazione dei lavoratori dell'azienda davanti al Consiglio Regionale, in relazione alla vertenza che sta impegnando le maestranze della Treofan di Terni, l'Assessore alle Politiche economiche e produttive regionali, Michele Fioroni, ha invitato il management aziendale "ad una pronta ripresa delle corrette relazioni industriali, che prevedono il confronto con i rappresentanti dei lavoratori al tavolo istituito del Mise".

Per Fioroni "il polo chimico è strategico nel sistema produttivo regionale e la Treofan, in qualità di capofila del polo ternano, rappresenta per la Giunta regionale una doppia priorità. Le rappresentanze sindacali nei tempi pattuiti hanno presentato ai vertici aziendali le loro proposte in merito alla soluzione della vertenza, proposte che meritano di essere valutate con la dovuta attenzione, per rispetto dovuto anche al sistema Paese e al sistema produttivo regionale".

infrastrutture

ciclovie, assessore melasecche: un progetto organico per un'umbria bici friendly, integrando ciclovie, cammini e sentieri. un unicum di grande valore

Perugia, 23 lug. 020 - "L'Umbria sta diventando il crocevia degli itinerari ciclabili nazionali. La Regione Umbria, insieme al Ministero delle infrastrutture e dei Trasporti e alle altre Regioni, sta infatti disegnando la rete ciclistica nazionale denominata Bicitalia costituita da una rete di percorsi che toccano tutta Italia". È quanto rende noto l'assessore regionale alle Infrastrutture e Trasporti, Enrico Melasecche, che spiega: "L'Umbria sarà infatti attraversata da nord a sud dalla Ciclovie del Sole, che costituisce anche l'itinerario europeo Eurovelo 7,



che tocca le città principali di Bolzano, Verona, Bologna, Firenze e Roma; a questa si aggiunge una ciclovia che percorre la valle del Tevere da San Giustino a Perugia, proseguendo per Assisi e Spoleto".

"Nel piano - aggiunge l'assessore - troviamo inoltre ben tre attraversamenti est-ovest di cui il più a nord è costituito dalla Grosseto-Arezzo-Gubbio-Ancona, che si sviluppa lungo il tracciato della ex Ferrovia dell'Appennino Centrale, dismessa nel dopoguerra e sulla quale sono in corso i lavori di recupero ai fini ciclabili del tratto Umbertide-Gubbio-Fossato di Vico, con finanziamenti di 3 milioni di euro, 2 dalla Regione e 1 dalla Fondazione delle Casse di Risparmio dell'Umbria. C'è inoltre la ciclovia Monte Argentario-Civitanova Marche, che nella nostra regione attraversa i territori di Orvieto, Todi, Perugia, Assisi, Foligno, per proseguire verso Colfiorito e Macerata lungo l'asse della SS 77 Val di Chienti, e per la quale, in accordo con la Regione Marche, siamo fiduciosi di poter raccogliere le risorse necessarie al suo completamento".

"L'altro collegamento nazionale - prosegue - è costituito dalla ciclovia Civitavecchia-San Benedetto del Tronto che in Umbria si sviluppa lungo l'asse del Fiume Nera da Otricoli a Narni, Terni, Cascata delle Marmore, Sant'Anatolia di Narco, dove si connette alla ex Ferrovia Spoleto-Norcia per proseguire verso Ascoli Piceno".

"È un piano ambizioso che sta diventando realtà - sottolinea l'assessore Melasecche - e che chiama la nostra Regione a giocare un ruolo rilevante nel centro Italia, soprattutto in vista della definizione delle priorità in corso di definizione al tavolo del MIT, e al Vice Ministro Cancellieri abbiamo chiesto un impegno specifico con attenzione al successivo piano finanziario".

"Dalla nostra - rileva - abbiamo i progetti attualmente in corso di completamento, come la pista ciclabile Foligno-Casevecchie (di collegamento con la ex ferrovia Spoleto-Norcia), la Ciclovia del Nera da Sant'Anatolia di Narco alla Cascata delle Marmore e la ciclovia Umbertide-Gubbio-Fossato di Vico, insieme ai tratti già in esercizio (Tevere, Trasimeno), che ci aiuteranno a ben posizionarci nella scala delle priorità nazionali".

"Per tale motivo - afferma - occorre un lavoro di squadra tra la Regione e tutti gli Enti interessati dai tracciati, così da fare i passi necessari per il completamento dei tratti ancora mancanti".

"A tale proposito - comunica l'assessore Melasecche - verrà costituito a breve un coordinamento permanente, per far sì che le azioni in corso per il reperimento di finanziamenti, la realizzazione delle nuove opere e la loro manutenzione vadano nella stessa direzione, evitando così - conclude - sprechi, ritardi e disfunzioni nel perseguimento dell'obiettivo di rendere la nostra regione una delle principali mete del cicloturismo nazionale ed internazionale. In parallelo va avanti il progetto ambizioso che recupera e realizza cammini e sentieri".



istruzione

centri estivi, agabiti: "dalla regione 2mln 950mila euro a sostegno delle famiglie umbre"

Perugia, 16 lug. 020 - "La Regione rinnova la ferma volontà di essere vicina alle famiglie umbre nell'affrontare l'emergenza in atto, supportandole nelle spese sostenute per far partecipare i propri figli ai centri estivi con uno stanziamento di 2milioni 950mila euro. Per i bambini e i ragazzi coinvolti, dopo il lungo periodo di sospensione delle attività in presenza, i centri estivi rappresentano una fondamentale occasione di socializzazione e di crescita". Lo annuncia l'assessore regionale all'Istruzione, Paola Agabiti, alla luce della delibera che definisce lo stanziamento grazie alla riprogrammazione dei fondi europei Por Fse 2014-2020.

I destinatari del contributo sono le famiglie di bambini e ragazzi in età prescolare e in obbligo di istruzione, ovvero da 0 a 16 anni. Il rimborso verrà calcolato sulla base delle settimane di frequenza del centro estivo, attestate dalle ricevute di pagamento del servizio presentate dalle famiglie, con un tetto di 50 euro a settimana e per una durata di 11 settimane al massimo. Il beneficio potrà essere richiesto per ogni figlio.

"In questo modo andiamo a sostenere le famiglie nelle spese per i servizi socioeducativi, sportivi e di educazione motoria già dal 15 giugno, cioè da quando sono stati autorizzati. Un ulteriore passo in avanti per superare le concrete difficoltà a cui l'emergenza Covid 19 ci ha messo di fronte" conclude l'assessore Agabiti.

Le domande di accesso al contributo potranno essere inoltrate dalle famiglie direttamente ai centri estivi frequentati dai bambini. Saranno poi gli stessi centri delegati, siano questi pubblici o privati, a sottoporre le relative richieste di rimborso al Servizio Istruzione, università, diritto allo studio e ricerca della Regione Umbria.

Per questa funzione svolta, ai centri estivi verrà riconosciuto un contributo fino a un massimo del 10%, calcolato sull'ammontare complessivo delle istanze trasmesse, approvate e oggetto di successivo pagamento.

Modalità e moduli per le domande saranno contenuti nell'avviso di prossima pubblicazione.

politiche di genere

centro pari opportunità regione umbria, eletta presidente caterina grechi; tesei: centro regionale riferimento importante per donne e società civile

Perugia, 17 lug. 020 - Caterina Grechi è la nuova presidente del Centro per le pari opportunità e attuazione delle politiche di genere della Regione Umbria.

È stata eletta nel pomeriggio di oggi 17 Luglio, a pochi giorni dell'insediamento della nuova Assemblea del Centro che si e



riunita a Perugia (Palazzo Donini) e alla quale hanno partecipato le venti rappresentanti elette dall'Assemblea legislativa dell'Umbria e le Consigliere di Parità della nostra Regione. Vicepresidenti sono state elette Morena Bigini e Tatiana Cirimbilli; Segretarie sono state elette Angelica Trenta e Elda Rossi.

"Il Centro pari opportunità - ha affermato la presidente della Regione Umbria, Donatella Tesei, che ha convocato e presieduto l'Assemblea - è una istituzione che ha le sue radici nel tempo e continua a essere un riferimento molto importante per le donne e per l'intera società civile dell'Umbria, soprattutto alla luce delle competenze aggiuntive che la Legge regionale 14/2016 assegna al CPO".

La Presidente Tesei ha ricordato il ruolo fondamentale che la Biblioteca delle Donne Laura Cipollone svolge come strumento culturale per la diffusione dei saperi delle donne e ha successivamente dato spazio ad alcune riflessioni sul tema della violenza contro le donne.

"La violenza di genere rimane purtroppo un problema attuale più che mai" - ha affermato la Presidente. Specialmente durante il lockdown, a seguito dell'emergenza Covid, i dati ci dicono che sono aumentate esponenzialmente le richieste di aiuto ai numeri antiviolenza, per non parlare dei casi riportati dalla cronaca che non accennano a diminuire. Questo testimonia che la violenza sulle donne è un crimine feroce ancora diffuso, per il contrasto del quale sono sicuramente importanti le norme e la disciplina penale ma la cui prevenzione deve iniziare già nelle scuole, sensibilizzando fin dalla più giovane età a una cultura del rispetto reciproco che prenda il posto della cultura del possesso".

La presidente Tesei, al termine del suo intervento, ha augurato alle nuove componenti dell'Assemblea del Centro pari opportunità un proficuo lavoro, con l'auspicio di proseguire congiuntamente nella direzione di un cambiamento culturale e di una evoluzione verso una società libera dalla violenza.

politiche sociali

fondazione "umbria contro l'usura", venerdì 24 luglio assemblea annuale a palazzo donini

Perugia, 21 lug. 020 - È stata convocata per venerdì 24 luglio, nella Sala Fiume di Palazzo Donini (dalle ore 10), a Perugia l'assemblea annuale dei soci fondatori e sostenitori benemeriti della Fondazione "Umbria contro l'usura" onlus. All'ordine del giorno figurano la relazione del presidente della Fondazione, Alberto Bellocchi, l'approvazione del rendiconto consuntivo 2019 e del bilancio preventivo 2020. È prevista inoltre la nomina dei nuovi rappresentanti dei soci in seno al Consiglio Direttivo e dei membri del Collegio dei revisori. Quest'anno, nel rispetto della



normativa sul distanziamento sociale, potranno accedere alla sala non più di 20 persone contemporaneamente.

La Fondazione, che ha tra i suoi soci la Regione Umbria è stata costituita nel 1996 e, secondo quanto previsto dall'articolo 2 del suo Statuto, "svolge la sua attività nel campo della sicurezza sociale e della tutela dei diritti civili, ponendo in essere un'iniziativa idonea nell'ambito della lotta contro il fenomeno dell'usura e della prevenzione dello stesso, anche allo scopo di concorrere a promuovere la cultura della legalità. La fondazione, in particolare presta idonee garanzie per agevolare l'accesso al credito, assicura la tutela, l'informazione, la formazione e l'assistenza finanziaria, legale e morale a favore di: vittime di usura che si siano rivolte all'autorità giudiziaria nei termini e con le modalità previste dal decreto del Presidente della Repubblica numero 51 del 1997, dal presente Statuto e dalle norme regolamentari adottate della Fondazione; soggetti meritevoli secondo i criteri definiti dallo statuto, che si trovano in situazioni a rischio di usura in quanto incontrano difficoltà nell'accesso al credito".

welfare: assessore coletto, "regione umbria fa scuola in campo d'innovazione sociale"

Perugia, 23 lug. 020 - L'Umbria in tema di innovazione sociale fa "scuola" sperimentando un metodo di valutazione di impatto dei progetti e delle azioni di welfare territoriale: tutto ciò accade alla Scuola di innovazione sociale attivata dalla Regione Umbria con la collaborazione della Scuola di amministrazione pubblica di Villa Umbra dove circa 230 enti del Terzo settore sono stati coinvolti in un'azione finalizzata a valutare l'impatto dei progetti attivati attraverso l'utilizzo di un interfondo FSE-FESR di 10 milioni di euro finanziato per la rigenerazione dei servizi pubblici locali.

Per sviluppare lo studio - che si è concluso da poco - si è rivelata fondamentale la sinergia tra la Regione Umbria e l'Università degli Studi di Roma Tor Vergata- Spin Off di Ricerca Open Impact.

"La Regione Umbria - spiega l'assessore regionale al Welfare, Luca Coletto - si è fatta promotrice di una scuola che vuole essere un 'luogo' di crescita culturale e sociale. In pratica una sorta di laboratorio utile a qualificare le competenze del territorio e grazie al quale la Regione Umbria potrà avviare una fase di programmazione basata su un set di conoscenze dettagliato, visto che la valutazione d'impatto rappresenta una sorta di lente di ingrandimento per far luce sull'effetto che produce sul territorio umbro ogni singola organizzazione dell'economia sociale".

"L'obiettivo della valutazione - aggiunge l'assessore - non è creare competizione tra organizzazioni, ma fare in modo che si possa stimare anche nell'economia sociale la validità degli interventi nel generare un cambiamento. In pratica - precisa



Coletto - si vuol far sì che l'allocazione delle risorse pubbliche sia sempre di più frutto di scelte consapevoli e che queste siano investite in iniziative realmente utili per la comunità".

La scuola, che ripartirà a settembre, ha realizzato, tre diverse azioni: oltre all'attività di valutazione d'impatto, con il Politecnico e il Polimi Laboratorio di service design di Milano è stata portata avanti l'azione di ridefinizione e riqualificazione dei servizi pubblici in modo da renderli maggiormente rispondente alle domande e ai bisogni del cittadino, mentre l'altra attività della scuola era centrata sull'accompagnamento del processo di gestione innovativa dei servizi.

oratori: firmata convenzione tra regione umbria, ceu e anci umbria

Perugia, 28 lug. 020 - Non un impegno formale per l'utilizzo delle risorse assegnate, ma soprattutto, il riconoscimento del contributo che gli oratori continuano a dare alla nostra società, per formare uomini e donne liberi e capaci di appassionarsi per il bene comune: c'è tutto questo nella convenzione relativa al "Riconoscimento e valorizzazione della funzione sociale, educativa e formativa svolta dalle parrocchie mediante gli Oratori", sottoscritta stamani tra la Regione Umbria, la Conferenza Episcopale Umbra e l'Anci Umbria.

L'atto, che disciplina le modalità operative e amministrative concernenti l'utilizzo del contributo di 220 mila euro che la Regione ha assegnato alla Regione Ecclesiastica Umbria - Conferenza Episcopale Umbra, è stato sottoscritto nella sede della Giunta regionale di Palazzo Donini, dalla presidente della Regione Umbria, Donatella Tesei, dal presidente della CEU, Monsignor Renato Boccardo, e dal presidente di ANCI Umbria, Francesco De Rebotti.

La convezione, la cui durata è di un anno, prevede il supporto a progetti rivolti ai minori e ai giovani, per la realizzazione di attività di promozione e sostegno per lo svolgimento delle funzioni sociali ed educative; l'allestimento di centri ricreativi e sportivi, compreso l'acquisto di attrezzature e materiali; la realizzazione di percorsi di recupero a favore di soggetti a rischio di emarginazione sociale, di devianza in ambito minorile, di disabilità; la manutenzione straordinaria e il riadattamento di immobili adibiti ed utilizzati come luogo di incontro per adolescenti e giovani; percorsi di formazione sociale, finalizzati a valorizzare tutte le risorse e le competenze presenti sul territorio e supportare le attività di oratorio e quelle similari. L'Anci Umbria in qualità di organismo di rappresentanza dei Comuni, assicurerà il raccordo con le zone sociali per la realizzazione degli interventi.

"Gli oratori - ha detto la presidente Tesei - svolgono un servizio essenziale e di grande sostegno alle famiglie che li identificano come un punto di riferimento importante per i giovani e gli adolescenti. In questa fase molto delicata - ha aggiunto - siamo



soddisfatti di aver trovato le risorse per la valorizzazione di questi 'luoghi' importanti per le nuove generazioni dove si promuovono valori fondamentali come il rispetto e la solidarietà. Il nostro contributo quindi, va oltre al sostegno economico e vuole essere un modo per partecipare la nostra presenza e il nostro sostegno".

La presidente Tesei ha riferito che "la Regione Umbria si sta impegnando per lanciare nuove iniziative finalizzate ad approfondire problematiche legate al mondo giovanile. Anche alla luce di quanto accaduto a Terni - ha aggiunto - il tema dell'educazione e della crescita consapevole dei ragazzi è stato inserito tra le priorità del governo regionale. Sicuramente gli oratori in questo contesto svolgono un ruolo importantissimo".

"Gli oratori non sono paragonabili a un'enciclopedia con tutte le risposte - ha sottolineato monsignor Boccardo dopo aver portato il saluto e il ringraziamento del Cardinale Gualtiero Bassetti - ma un luogo di aggregazione ricco di idee forti che ai minori e agli adolescenti saranno utili quando dovranno fare le loro scelte. In questo tempo segnato dal trionfo dell'individualismo, accogliersi reciprocamente è una ricchezza e gli oratori si mettono a fianco delle famiglie per favorire la crescita dei ragazzi con punti di riferimento stabili".

"Anci Umbria - ha commentato il presidente, Francesco De Rebotti, - mette a disposizione le proprie strutture e competenze a favore di questa straordinaria macchina aggregativa, sociale, di educazione e formazione, rappresentata dagli oratori. In Umbria, gli oratori sono una realtà imprescindibile, in crescita, fortemente radicati sul territorio, che ogni anno accolgono migliaia di bambini e ragazzi, rispondendo non solo alle loro necessità, ma anche a quelle delle loro famiglie. Va da sé che gli oratori hanno anche un'alta funzione di inclusione e integrazione sociale, sono un eccellente veicolo di valori quali il rispetto per l'altro, la solidarietà, il sostegno, l'altruismo, valori che occorre recuperare, rendere più solidi nelle giovani generazioni. È con orgoglio che Anci Umbria partecipa a questo accordo per garantire non solo continuità a questa Istituzione, ma anche certezza del presente e prospettiva futura".

In Umbria gli oratori sono una realtà in forte crescita: secondo gli ultimi dati resi disponibili dal Coordinamento regionale Oratori, sono oltre 130 le strutture diffuse su tutto il territorio regionale, con circa 25.000 minori coinvolti, adolescenti e giovani, e circa 4.000 Volontari che offrono la loro collaborazione e partecipano alle attività.

sanità

ausili per l'incontinenza, importante accordo siglato tra regione umbria e farmacie

Perugia, 16 lug. 020 - Un importante accordo, in tema di tutela della salute con particolare riferimento ai cosiddetti 'Ausili per



l'incontinenza', è stato siglato tra Regione Umbria e farmacie private e pubbliche. Con la firma sopraggiunta, alla presenza di Claudio Dario direttore generale Salute e Welfare della Regione Umbria, Augusto Luciani presidente di Federfarma Umbria e Virgilio Puletti coordinatore regionale Assofarm, viene stabilito che gli Ausili per l'incontinenza sono acquistati da una Asl capofila, individuata in accordo tra le Asl stesse e quindi distribuiti dalle farmacie capillarmente presenti sul territorio con la modalità in 'distribuzione per conto', in base alle regole di intercambiabilità dei prodotti aggiudicati in gara dalla Asl stessa. In merito alla distribuzione per conto si applicano le modalità già in uso per i farmaci con l'eccezione del ruolo attribuito al distributore intermedio capofila in quanto i dispositivi oggetto del presente accordo potranno essere consegnati dai fornitori delle Asl anche a più distributori intermedi.

"Siamo particolarmente soddisfatti dell'accordo raggiunto - sottolineano Augusto Luciani e Virgilio Puletti -, la Regione ha apprezzato il valore di presidio sanitario territoriale rappresentato dalla farmacia ed anche il ruolo svolto in questa emergenza Coronavirus. Da questo punto di vista la collaborazione con la massima istituzione regionale, anche in ottica futura, non può che essere accolta da noi in maniera molto positiva". Anche per la Regione Umbria, ha affermato il direttore regionale Dario, "si tratta di un accordo di grande valore sociale, risultato di un virtuoso rapporto tra l'istituzione regionale ed il sistema delle farmacie pubbliche e private. Un rapporto di positiva collaborazione che ha come obiettivo primario la cura della salute dei nostri cittadini, a partire dalle fasce più deboli".

coronavirus: andamento settimanale dal 10 al 17 luglio

Perugia, 17 lug. 020 - Questi i dati riferiti alla settimana dal 10 al 17 luglio per ciò che riguarda l'andamento epidemiologico del virus COVID-19 in Umbria, aggiornati alle ore 8 di venerdì 17 luglio: i casi positivi sono passati da 1.448 del 10 luglio a 1.454 del 17 luglio (+ 6); gli attualmente positivi da 13 sono diventati 17 (+ 4).

I guariti sono cresciuti da 1355 a 1357 (+ 2); i clinicamente guariti restano 5 (invariato). I ricoveri totali sono passati da 4 a 6 (+ 2); di questi, nessun paziente è rianimazione (invariato).

I decessi sono 80 (invariato). Le persone in isolamento contumacia sono passati da 9 a 11 (+ 2). Alle ore 8 di questa mattina il numero complessivo dei tamponi effettuati è di 110.114, rispetto ai 104.428 effettuati alla data del 10 luglio, con un aumento di 5.686 tamponi.

I pazienti clinicamente guariti sono quelli che, dopo aver presentato manifestazioni cliniche come febbre, rinite, tosse, mal di gola e, nei casi più gravi, polmonite con insufficienza



respiratoria, diventa asintomatico, clinicamente guarito, pur risultando ancora positivo al test per la ricerca di SARS-CoV-2. In questo caso, pur non essendo più necessario il ricovero, il paziente non può ritornare alla vita di comunità perché ancora con una carica virale elevata.

Il paziente ufficialmente guarito invece, è colui che risulta negativo in due test consecutivi, effettuati a distanza di 24 ore uno dall'altro.

Maggiori dati e tutte le notizie relative all'emergenza coronavirus sono consultabili su <http://www.regione.umbria.it/coronavirus> in cui è stata attivata una dashboard (<https://coronavirus.regione.umbria.it/>) che fornisce tutti i dati in merito all'evoluzione del Covid-19 in Umbria e che sono in continuo aggiornamento.

pediatria: coletto, "nessuna chiusura, entro metà agosto la regione umbria pubblicherà il bando, individuata anche soluzione ponte"

Perugia, 18 lug. 020 - "Sarà pubblicato, entro la metà di agosto nel Bollettino ufficiale della Regione Umbria, il concorso pubblico per l'assunzione a tempo indeterminato di 5 dirigenti medici pediatri per il reparto di pediatria dell'Ospedale Santa Maria della Misericordia di Perugia": lo comunica l'assessore alla Salute della Regione Umbria, Luca Coletto, informando che "il sorteggio della commissione esaminatrice è già stato fissato per il 15 settembre e, presumibilmente, le procedure concorsuali si concluderanno entro la fine dell'anno".

Nel frattempo, "per sopperire alla carenza di organico del reparto di pediatria di Perugia, aggravata nel periodo estivo anche in seguito alla turnazione per ferie, è stata prevista - spiega Coletto - un'implementazione, tramite comando, con 3 specialisti in pediatria di altre Aziende Sanitarie dell'Umbria. Inoltre, altri due dirigenti medici specialisti pediatri, hanno dato la loro disponibilità a coprire i turni con prestazioni aggiuntive, sia per l'attività specialistica ambulatoriale, che per la degenza".

"Voglio ringraziare - ha proseguito l'assessore - i medici che hanno dato la massima disponibilità per garantire la continuità di un servizio sanitario essenziale, come quello della pediatria, in sofferenza di organico da anni e per il quale, ci tengo a precisarlo, non era mai stata neanche ipotizzata la possibilità di una sospensione".

"Questo risultato - ha concluso - è stato raggiunto grazie all'impegno del commissario straordinario dell'Azienda ospedaliera di Perugia, Marcello Giannico, che sin dal momento della sua nomina era stato sensibilizzato dalla Regione ad affrontare in maniera prioritaria le questioni perennemente irrisolte riguardanti il reparto di pediatria dell'Ospedale di Perugia, ma è anche frutto di un lavoro di 'rete' condiviso, oltre che con



l'Assessorato e la Direzione regionale alla Salute, con l'Università degli Studi di Perugia e con le Aziende Sanitarie dell'Umbria".

coronavirus: misure di prevenzione da adottare per i cittadini provenienti da altre nazioni

Perugia, 21 lug. 020 - Per poter preservare l'Umbria da contagi al covid riconducibili a soggetti provenienti da fuori, come ulteriore misura di prevenzione e tutela soprattutto delle persone anziane e fragili, si raccomanda a tutti i cittadini che ospitino soggetti arrivati dall'estero di adottare alcune misure precauzionali: la richiesta arriva dall'assessore alla Salute della Regione Umbria, Luca Coletto, che invita i cittadini che si trovano in questa situazione a prendere contatto con i servizi di Igiene e Sanità Pubblica (prevenzione@uslumbria1.it, prevenzione@uslumbria2.it) o con il NUS 800.63.63.63, al fine di ottenere tutte le informazioni necessarie per la salvaguardia della salute dei singoli e della comunità e mettere in atto tempestivamente tutte le misure necessarie al contenimento dei rischi.

"I recenti casi positivi che si sono verificati in tutto il territorio nazionale, riconducibili a persone provenienti da altre nazioni - spiega l'assessore Coletto - richiedono una particolare attenzione nelle misure di prevenzione da adottare. Spesso questi soggetti svolgono attività di badanti o comunque stanno a contatto con persone fragili, anziani e malati, situazioni nelle quali il rischio di contagiosità è particolarmente elevato".

Attualmente il Ministero della Salute ha stabilito che non è possibile entrare né transitare in Italia per i soggetti che provengono dai seguenti paesi: Armenia, Bahrein, Bangladesh, Bosnia Erzegovina, Brasile, Cile, Kosovo, Kuwait, Macedonia del Nord, Moldova, Montenegro, Oman, Panama, Perù, Repubblica Dominicana, Serbia.

Sono invece obbligatori 14 giorni di isolamento fiduciario per i soggetti provenienti da Algeria, Australia, Canada, Georgia, Giappone, Marocco, Nuova Zelanda, Ruanda, Repubblica di Corea, Thailandia, Tunisia, Uruguay.

tamponi oro faringei per ricerca virus sars-cov-2 anche nei laboratori privati accreditati, giunta regionale umbria approva atto

Perugia, 23 lug. 020 - La Giunta regionale dell'Umbria, ha approvato una delibera con la quale si estende ai laboratori privati accreditati la possibilità di effettuare il test molecolare per la ricerca del virus SARS-CoV-2 con metodica rRT-PCR su tampone oro/rino-faringeo.

"Con il superamento del lockdown e il progressivo riavvio delle attività produttive e sociali - ha spiegato l'assessore regionale alla Salute, Luca Coletto - risulta necessario prevedere



l'implementazione e il rafforzamento di un solido sistema di accertamento diagnostico, monitoraggio e sorveglianza della circolazione del Covid, finalizzato a intercettare tempestivamente anche soggetti asintomatici. Per raggiungere l'obiettivo - aggiunge - è opportuno attivare tutte le risorse disponibili sul territorio, visto che le evidenze scientifiche e le raccomandazioni internazionali puntano sui tre pilastri: estensione dei tamponi per individuare i soggetti asintomatici (testing), strategie di tracciatura dei casi (tracing) e loro adeguato isolamento (treatment), oltre alle indagini sierologiche per conoscere la diffusione del virus nella popolazione".

"Di conseguenza - spiega l'assessore - dopo le disposizioni regionali che hanno permesso l'esecuzione dei test sierologici presso i laboratori privati e in ambito lavorativo, in questa diversa fase dell'epidemia, si è ritenuto opportuno, in affiancamento ai laboratori pubblici che già svolgono questa attività nell'ambito dei controlli di sanità pubblica dell'epidemia, di estendere ai laboratori privati, già in possesso di accreditamento istituzionale regionale, la possibilità di effettuare i test per la ricerca del virus con metodica rRT-PCR su tampone oro/rino-faringeo".

La Regione Umbria ha stabilito una chiara procedura: i laboratori privati accreditati che intendono eseguire i test dovranno darne comunicazione alla Direzione Regionale Salute e Welfare che, a sua volta, attiverà la l'iter di valutazione della capacità diagnostica per poi, in caso di valutazione positiva, permettere l'inserimento nell'elenco dei laboratori privati che possono effettuare la ricerca.

Il Laboratorio privato accreditato dovrà rispettare gli obblighi di immediata comunicazione al medico prescrittore del test e ai Servizi di Sanità Pubblica di tutti i soggetti risultati positivi al test molecolare su tampone oro/rino-faringeo per l'attivazione della procedura di gestione del caso positivo. Inoltre, dovrà comunicare l'esito di tutti i test, sia positivi che negativi, all'Azienda Sanitaria Locale, tramite inserimento nei sistemi informatici regionali di biosorveglianza.

Il cittadino si sottopone a test molecolare su tampone oro/rino-faringeo presso tali Laboratori può effettuarlo esclusivamente a fronte di una prescrizione medica e previo consenso informato. I relativi costi sono a totale carico del cittadino.

coronavirus: andamento settimanale dal 17 al 24 luglio

Perugia, 24 lug. 020 - Questi i dati riferiti alla settimana dal 17 al 24 luglio per ciò che riguarda l'andamento epidemiologico del virus COVID-19 in Umbria, aggiornati alle ore 8 di venerdì 24 luglio: i casi positivi sono passati da 1.454 del 17 luglio a



1.465 del 24 luglio(+ 11); gli attualmente positivi da 17 sono diventati 24 (+ 7).

I guariti sono cresciuti da 1357 a 1361 (+ 4); i clinicamente guariti restano 5 (invariato). I ricoveri totali sono passati da 6 a 7 (+ 1); di questi, nessun paziente è rianimazione (invariato).

I decessi restano invariati ad 80. Le persone in isolamento contumacia sono passati da 11 a 17 (+ 6). Alle ore 8 di questa mattina il numero complessivo dei tamponi effettuati è di 115.741, rispetto ai 110.114 effettuati alla data del 17 luglio, con un aumento di 5.627 tamponi.

I pazienti clinicamente guariti sono quelli che, dopo aver presentato manifestazioni cliniche come febbre, rinite, tosse, mal di gola e, nei casi più gravi, polmonite con insufficienza respiratoria, diventa asintomatico, clinicamente guarito, pur risultando ancora positivo al test per la ricerca di SARS-CoV-2. In questo caso, pur non essendo più necessario il ricovero, il paziente non può ritornare alla vita di comunità perché ancora con una carica virale elevata.

Il paziente ufficialmente guarito invece, è colui che risulta negativo in due test consecutivi, effettuati a distanza di 24 ore uno dall'altro.

Maggiori dati e tutte le notizie relative all'emergenza coronavirus sono consultabili su <http://www.regione.umbria.it/coronavirus> in cui è stata attivata una dashboard (<https://coronavirus.regione.umbria.it/>) che fornisce tutti i dati in merito all'evoluzione del Covid-19 in Umbria e che sono in continuo aggiornamento.

assessore coletto, "per snellire tempi di attesa domenica 26 luglio aperti centri prelievo di sangue"

Perugia, 24 lug. 020 - "Nell'ambito del progetto regionale finalizzato al recupero delle prestazioni sospese o ridotte nel periodo di lockdown, le aziende sanitarie umbre hanno predisposto, anche per questo fine settimana, l'apertura domenicale di alcuni punti prelievo di sangue": lo comunica l'assessore alla Salute della Regione Umbria, Luca Coletto, rendendo noto che "la Regione Umbria, di concerto con le aziende sanitarie, ha predisposto un piano finalizzato ad affrontare con azioni trasversali e coordinate il problema delle liste d'attesa che si è aggravato durante l'emergenza Covid. Il progetto sarà condiviso con gli attori coinvolti, per poi essere approvato dalla Giunta regionale entro la prima metà del mese agosto".

"La Regione ha ritenuto che, superata la fase critica della pandemia, il problema delle liste d'attesa fosse da inserire come priorità assoluta tra le azioni di governo - ha spiegato l'assessore - Si tratta di un problema comune a molte regioni e che in Umbria viene da lontano - ha precisato- Un motivo in più questo, per affrontare la situazione individuando una vera



strategia basata non su interventi 'tampone', ma su azioni strutturate finalizzate ad invertire nel medio-lungo periodo la situazione riducendo al minimo i tempi d'attesa".

"La Direzione regionale Salute, insieme alle Usl - ha proseguito Coletto - ha individuato un gruppo di lavoro coordinato dal commissario straordinario dell'Usl Umbria 1, Gilberto Gentili, con l'obiettivo di predisporre un progetto integrato per il recupero delle prestazioni sospese o ridotte. In prima battuta - prosegue l'assessore - è stata condotta un'analisi approfondita della casistica e dei volumi delle prestazioni da erogare, per poi predisporre interventi sulla domanda, sull'offerta, sulla modalità di prenotazione e informazione, sul monitoraggio e sul controllo". Nel frattempo è stato deciso di aggredire i tempi di attesa per l'erogazione di alcune prestazioni individuando soluzioni attuabili nell'immediato: è il caso dei prelievi di sangue che nella prima settimana di luglio, hanno superato anche i 30 giorni di attesa.

Le Aziende, con il coordinamento regionale, hanno stabilito l'attivazione di tutti i Distretti per garantire un incremento del numero giornaliero dei prelievi e in alcune zone dell'Umbria, già dalla scorsa domenica, sono state previste sedute straordinarie domenicali che proseguiranno anche il 26 luglio.

Nel distretto Alto Chiascio domenica 26 luglio sarà aperto il punto prelievo del Centro Salute di Gualdo Tadino dalle ore 7 alle 9, mentre il 19 luglio è stato aperto il punto prelievi del Centro Salute di Gubbio, così come sempre il 19 luglio è stato aperto a Perugia il Poliambulatorio di piazzale Europa dalle 7,30 alle 10,30. Nel distretto Alto Tevere, oltre a domenica 19, l'apertura del punto prelievi del Centro salute di Umbertide è prevista anche per domenica 26 luglio dalle 7,15 alle 9,30.

Anche nel distretto Media Valle del Tevere il centro prelievi dell'Ospedale di Pantalla, riattivato da giovedì 16 luglio, è stato a disposizione degli utenti domenica 19 e lo sarà domenica 26 luglio. In alcuni distretti dell'Usl Umbria 1, grazie all'incremento del numero giornaliero dei prelievi, sommato a quello domenicale, i tempi di attesa sono stati ridotti a 3 giorni.

Sul territorio dell'Usl Umbria 2, domenica prossima è prevista l'apertura in base alle liste di attesa ad Orvieto-distretto Borgo e all'ospedale, a Terni è stato predisposto il raddoppio con 2 punti prelievi nel distretto (via Bramante e Colleluna), a Foligno i prelievi si effettueranno in ospedale e nel distretto di Foligno centro, a Spoleto in ospedale, mentre la scorsa domenica è stato aperto un punto prelievi del distretto - San Giacomo.

Nel distretto di Narni - Amelia invece non è prevista la nuova apertura, visto che la scorsa domenica, sono state esaurite le liste di attesa.

Domenica 19 luglio l'Usl2 ha predisposto l'apertura di un punto prelievi per ogni distretto e per ogni presidio ospedaliero: sono



stati contattati telefonicamente 596 utenti e i prelievi eseguiti sono stati 271.

apertura domenicale centri prelievo sangue: domenica 26 luglio effettuati 418 prelievi

Perugia, 27 lug. 020 - Le azioni messe in campo dalla Regione Umbria di concerto con le Aziende sanitarie per ridurre i tempi di attesa per gli esami del sangue, hanno permesso, nell'arco di 2 settimane, di ripristinare una situazione che si avvicina a quella pre-Covid: lo comunica l'assessore alla Salute della Regione Umbria, Luca Coletto, informando che, grazie all'apertura straordinaria di domenica 26 luglio, nei distretti dell'Usl Umbria 1 e Usl Umbria 2, sono stati effettuati 418 prelievi e che le aziende sanitarie stanno continuando a monitorare i tempi di attesa nei vari distretti in modo da programmare altre aperture domenicali anche nel mese di agosto.

L'apertura delle 2 domeniche 26 e 19 luglio, affiancata ad altri provvedimenti, ha permesso, sempre nel rispetto delle misure di sicurezza e prevenzione disposte dalla normativa, di snellire le liste di attesa relative ai prelievi di sangue: nella giornata di ieri a Gualdo Tadino sono stati effettuati 45 prelievi e, grazie anche alla nuova apertura domenicale, il punto prelievi ha un tempo di attesa di 5 giorni. A Umbertide invece, i prelievi sono stati 58.

La seduta straordinaria organizzata dall'Usl Umbria 2 a Foligno ha permesso 130 prelievi (65 al distretto e 65 in ospedale), a Orvieto 135 (66 distretto e 69 ospedale), a Spoleto 50 (tutti in ospedale).

L'assessore Coletto ha voluto quindi "ringraziare i professionisti che operano nelle Aziende per il grande sforzo organizzativo e per la loro disponibilità che ha permesso di ampliare l'orario di apertura dei punti prelievo andando incontro alle esigenze dei cittadini".

prorogati termini delle autocertificazioni per esenzioni

Perugia, 30 lug. 020 - La Giunta regionale dell'Umbria, su iniziativa dell'assessore alla Salute, Luca Coletto, ha stabilito di prorogare fino al 31 ottobre 2020 la validità delle autocertificazioni delle esenzioni da reddito utili per le prestazioni rese in ambito sanitario. Le autocertificazioni erano in scadenza il 31 marzo 2020 e, in seguito alla pandemia, erano già state prorogate fino al 31 luglio 2020.

"Tali disposizioni - spiega l'assessore - si applicano a coloro che non sono presenti a nessun titolo negli elenchi relativi agli assistiti esenti da reddito messi a disposizione dal sistema Tessera Sanitaria entro il 31 marzo 2020".

Inoltre, è stato deciso di prorogare fino al 31 agosto 2020 la validità delle autocertificazioni delle fasce di reddito, in scadenza il 31 marzo 2020 e già prorogate fino al 31 luglio 2020.



Sono interessati i cittadini che non sono presenti a nessun titolo negli elenchi relativi agli assistiti con fascia di reddito messi a disposizione dal sistema Tessera Sanitaria entro il 31 marzo 2020.

In questo caso la scadenza è stata fissata al 31 agosto "poiché - ricorda l'assessore Coletto - dall'1 settembre non verrà più applicata la compartecipazione al costo delle prestazioni sanitarie, il cosiddetto 'ticket aggiuntivo' legato alle fasce di reddito secondo quanto stabilito dalla legge di Bilancio 2020".

Gli uffici regionali evidenziano che gli assistiti sono comunque responsabili, anche penalmente, di eventuale utilizzo dell'esenzione da reddito o della fascia di reddito, al momento della prescrizione, qualora si siano modificate le loro condizioni, tali da determinare la perdita del diritto all'esenzione o alla fascia di reddito. Pertanto, gli assistiti hanno l'obbligo di comunicare all'Azienda USL di appartenenza le eventuali variazioni intervenute. Le Aziende USL, ai sensi del DPR 445/2000, sono tenute ad effettuare verifiche sulla veridicità delle autocertificazioni rese dai cittadini recuperando, in caso di decadenza dal beneficio, gli importi del ticket non corrisposto per le prestazioni erogate.

È stato inoltre, stabilito di prorogare fino al 31 ottobre 2020 tutte le esenzioni a validità limitata che prevedono un rinnovo previa valutazione specialistica e per le quali è prevista la scadenza a partire dal 1 marzo 2020 fino al 31 ottobre 2020. Sempre alla stessa data, previa richiesta dell'assistito, sono prorogate le iscrizioni al Servizio Sanitario Nazionale che prevedono un rinnovo e per le quali è prevista la scadenza a partire dal 1 marzo 2020 fino al 31 ottobre 2020.

assessore coletto in visita alle strutture sanitarie di orvieto

Perugia, 30 lug. 020 - La Regione Umbria riserva la massima attenzione ai servizi sanitari dell'Orvietano: lo conferma la visita da parte dell'assessore regionale alla Salute, Luca Coletto, alle strutture territoriali e ai reparti ospedalieri di Orvieto che ha rappresentato anche l'occasione per incontrare i responsabili e il personale dei servizi sanitari per fare il punto della situazione, analizzare le criticità e definire alcune linee strategiche su cui impostare il lavoro per i prossimi mesi.

"Una giornata di analisi ed approfondimento utile ed importante - l'ha definita l'assessore Coletto che era accompagnato dal commissario straordinario dell'Usl Umbria 2, Massimo De Fino, e dal sindaco della città, Roberta Tardani. Era quanto mai opportuno dopo l'emergenza - ha detto - trovare un momento per confrontarsi con i professionisti e le istituzioni e programmare, insieme alla direzione aziendale, un'agenda di impegni a breve e lungo termine".

Nel corso dell'incontro l'assessore Coletto ha dato "conferma piena di voler valorizzare un polo di area vasta il cui ruolo



strategico nella rete ospedaliera regionale sarà confermato dal nuovo Piano sanitario in fase di elaborazione".

"A tal fine - ha aggiunto - c'è il massimo impegno per garantire gli investimenti strutturali, tecnologici e la dotazione organica adeguata per rafforzare il ruolo di un ospedale 'di frontiera', in grado di rispondere alle prestazioni di emergenza urgenza, assicurando servizi di qualità alla popolazione residente, ma anche intercettando utenza extraregionale dell'alto Lazio e favorendo una proficua interazione e integrazione con le strutture territoriali dell'azienda Usl Umbria 2".

Un ringraziamento particolare l'assessore lo ha rivolto ai professionisti del distretto, del dipartimento di Prevenzione, dell'ospedale di Orvieto e al personale dell'Azienda Usl Umbria 2 "per aver saputo gestire con dedizione e professionalità, la Fase 1 dell'evento pandemico che ha segnato duramente il Paese".

Tornare gradualmente alla totale operatività dei reparti ospedalieri, potenziare la sanità territoriale anche attraverso un piano di assunzioni già in corso d'opera e abbattere sensibilmente le liste di attesa per esami e visite specialistiche (il piano regionale ad hoc sarà definito nelle prossime settimane) sono le linee guida del governo regionale ribadite dall'assessore Coletto nel corso del sopralluogo al consultorio familiare, al centro di salute "Il Borgo", al servizio di Neuropsichiatria Infantile e all'ospedale "Santa Maria della Stella".

"In questa fase 3 di ripartenza in sicurezza di tutte le attività sanitarie e assistenziali con dati di attività già significativi - ha concluso l'assessore Luca Coletto - possiamo guardare al futuro con rinnovata fiducia partendo dalle basi solide di un sistema regionale e territoriale pienamente in grado di reggere le sfide dell'innovazione e della modernità".

"Dall'assessore Coletto - ha commentato il sindaco di Orvieto, Roberta Tardani - sono arrivate parole e impegni importanti sul ruolo strategico che l'ospedale di Orvieto assumerà nel sistema regionale e che sarà definito nel prossimo piano sanitario. Ho tenuto a ribadire all'assessore che questo territorio rivendica da tempo attenzioni e investimenti e troppe volte è rimasto deluso. La marginalizzazione subita nel tempo dall'ospedale orvietano è sotto gli occhi di tutti, per questo confidiamo che dalla nuova amministrazione regionale arrivi un evidente segnale di discontinuità rispetto al passato. Il nostro ruolo sarà quello non solo di vigilare, affinché il livello dei servizi sanitari locali sia adeguato ai bisogni di salute della nostra popolazione, ma anche quello di proporre idee e progetti che possano qualificare ulteriormente la sanità orvietana e umbra in un'ottica di sviluppo".

approvato bilancio d'esercizio 2019

Perugia, 31 lug. 020 - Il sistema sanitario umbro chiude il 2019 con un risultato positivo di gestione pari a 232 mila 518 euro: lo



comunica l'assessore regionale alla Salute, Luca Coletto, informando che la Giunta regionale ha approvato il Bilancio d'esercizio 2019 del Sistema Sanitario Regionale, come previsto dal Decreto Legislativo n. 118/2011 che disciplina, tra l'altro, le modalità di redazione e di consolidamento dei bilanci degli Enti del sistema sanitario regionale, ovvero l' Holding Regione con le 4 Aziende sanitarie.

"Pur non registrando numeri in negativo - evidenzia l'assessore Coletto - rispetto al 2018 si evince un forte decremento dell'utile conseguito in quanto si è passati dai circa 4 milioni del 2018 ai 233 mila del 2019. Questo decremento - continua l'assessore - è dovuto alla forte riduzione del valore della produzione delle quattro aziende rispetto ai costi sostenuti. Si passa infatti, da un differenziale di 14 milioni a 2 milioni circa (in percentuale l'87 per cento in meno). In parole semplici, vuol dire che i costi sostenuti non hanno determinato ricavi adeguati, come avveniva negli anni precedenti. Ciò è da imputare a vari fattori, uno tra tutti ad esempio la scelta della passata amministrazione di limitare la mobilità attiva, che ha determinato un aumento dei costi della produttività senza che questo sia stato compensato dagli utili. Si tratta di scelte del passato tutt'ora penalizzanti - ha sottolineato Coletto - che produrranno effetti negativi a lungo termine. Occorrerà un lungo e duro lavoro per invertire la rotta, visto che bisognerà controllare in modo puntuale i flussi per capire esattamente da dove arriva la riduzione dei ricavi".

Dall'analisi complessiva emerge che si è passati da un valore della produzione, nel 2018, pari a 1.925 milioni a 1.910 milioni nel 2019, con un decremento di circa 15 milioni, nonostante il FSN assegnato nel 2019 alla Regione Umbria sia risultato maggiore di circa 12 milioni. La voce che ha determinato questo gap è "Ricavi per prestazioni sanitarie e sociosanitarie a rilevanza sanitaria", che nel 2019 subisce un decremento di ben 21 milioni.

coronavirus: andamento settimanale dal 24 al 31 luglio

Perugia, 31 lug. 020 - Questi i dati riferiti alla settimana dal 24 al 31 luglio per ciò che riguarda l'andamento epidemiologico del virus COVID-19 in Umbria, aggiornati alle ore 8 di venerdì 31 luglio: i casi positivi sono passati da 1.465 del 24 luglio a 1.466 del 31 luglio(+ 1); gli attualmente positivi da 24 sono diventati 23 (-1).

I guariti sono cresciuti da 1361 a 1363 (+ 2); i clinicamente guariti restano 5 (invariato). I ricoveri totali sono passati da 7 a 6 (-1); di questi, nessun paziente è in rianimazione (invariato).

I decessi sono 80 (invariato). Le persone in isolamento contumacia restano 17(invariato). Alle ore 8 di questa mattina il numero complessivo dei tamponi effettuati è di 120.896,



rispetto ai 115.741 effettuati alla data del 24 luglio, con un aumento di 5.155 tamponi.

I pazienti clinicamente guariti sono quelli che, dopo aver presentato manifestazioni cliniche come febbre, rinite, tosse, mal di gola e, nei casi più gravi, polmonite con insufficienza respiratoria, diventa asintomatico, clinicamente guarito, pur risultando ancora positivo al test per la ricerca di SARS-CoV-2. In questo caso, pur non essendo più necessario il ricovero, il paziente non può ritornare alla vita di comunità perché ancora con una carica virale elevata.

Il paziente ufficialmente guarito invece, è colui che risulta negativo in due test consecutivi, effettuati a distanza di 24 ore uno dall'altro.

Maggiori dati e tutte le notizie relative all'emergenza coronavirus sono consultabili su <http://www.regione.umbria.it/coronavirus> in cui è stata attivata una dashboard (<https://coronavirus.regione.umbria.it/>) che fornisce tutti i dati in merito all'evoluzione del Covid-19 in Umbria e che sono in continuo aggiornamento.

trasporti

visita dell'assessore melasecche alla officina ex-fcu di umbertide. "grandi professionalità ma anche tanti problemi da risolvere". ipotesi nuovo capolinea a fontivegge

Perugia, 16 lug. 020 - "Stiamo verificando sia con Busitalia che con RFI un recupero di decoro e di efficienza in modo tale da giungere quanto prima a miglioramenti sensibili, tali da riconquistare i molti utenti che, sfiduciati, sono oggi stati obbligati a ricorrere all'utilizzo delle auto private". E' quanto ha affermato l'assessore regionale alle infrastrutture ed ai trasporti, Enrico Melasecche, al termine del suo sopralluogo ad Umbertide, in visita alla Officina della ex FCU, oggi gestita da Busitalia.

"Si tratta di una struttura storica - ha spiegato l'assessore - che risale ai primi anni del secolo scorso ed in cui lavorano circa 30 maestranze con una professionalità specifica che va salvaguardata e tramandata. Provvedono alla manutenzione di 40 treni utilizzati lungo la tratta Nord da Città di Castello a Ponte San Giovanni. Tecnici che ho trovato particolarmente interessati al proprio lavoro ma anche preoccupati per una situazione che negli ultimi quindici anni ha visto l'antica MUA, Mediterranea Umbro Aretina, retrocedere nella quantità e qualità dei servizi fino a giungere alla chiusura attuale di gran parte della linea nonostante che il tratto Terni-Perugia Ponte San Giovanni sia stato dichiarato di interesse nazionale. Emerge il problema relativo ai quattro elettrotreni Minuetto, pagati dalla Regione circa 16 milioni nel lontano 2008 mai utilizzati in Umbria e fermi da troppi anni sui binari, alla mercè dei vandali che continuano a



dipingerne a proprio piacimento le fiancate fin sopra i vetri dei finestrini riducendone la visibilità interna".

"È inspiegabile - ha sottolineato Melasecche - che si continuino ad utilizzare i treni a gasolio molto più modesti e di minor qualità mentre i Minuetto, moderni e meglio arredati, firmati Giugiaro, stanno a marcire in stazione nonostante che la linea oggi in funzione sia dotata di alimentazione elettrica. Utilizzati solo parzialmente in alcune tratte nazionali, sembra addirittura che non siano mai stati collaudati e non ci sono certezze nemmeno rispetto alla loro proprietà. Chiariremo entro breve tutti i dubbi".

"Quanto al servizio attuale - ha proseguito l'assessore Melasecche - occorre riprendere in mano una situazione che negli anni è andata sfilacciandosi e che i pendolari denunciano da molto tempo come inaccettabile. Occorre soprattutto, oltre a mettere definitivamente in sicurezza la linea esistente facendo salire la velocità media dei convogli, migliorare le prestazioni attuali, ridurre i tempi di percorrenza, introdurre i cosiddetti treni veloci che in certi orari del giorno prevedano fermate solo in alcune stazioni, far funzionare l'aria condizionata, ripulire integralmente le fiancate dei treni, vandalizzate da grafomani che, una volta per tutte, vanno individuati e puniti facendo loro rimborsare i notevoli danni che provocano con le bombolette spray. Occorre inoltre fare di tutto per chiudere alcuni passaggi a livello con la croce di Sant'Andrea in cui, incredibile ma vero, il treno viene fatto fermare ed i pedoni e le auto private hanno di fatto la precedenza. È necessario inoltre - ha concluso Melasecche - riportare il capolinea a Fontivegge dando così un servizio realmente utile a tutti coloro che dal Nord della regione si recano nel capoluogo per motivo di studio, di lavoro o per prestazioni sanitarie al Silvestrini e che oggi, con la rottura di carico a Ponte San Giovanni, sono costretti a prendere un altro mezzo per raggiungere Perugia". Al termine del sopralluogo in Officina, l'assessore Melasecche si è recato in visita al sindaco di Umbertide, Luca Carizia, per uno scambio cordiale di vedute sulle necessità ed i problemi del territorio.

trasporti ed infrastrutture in umbria. visita del viceministro cancelleri. melasecche "verifiche ed impegni per le più importanti opere della regione"

Perugia, 16 lug. 020 - Visita in Umbria del Vice Ministro ai Trasporti e alle Infrastrutture, Giancarlo Cancelleri che, insieme all'assessore regionale alle infrastrutture, Enrico Melasecche, ha visitato alcuni importanti cantieri anche per verificare che gli impegni presi a suo tempo con la Regione Umbria venissero condotti a termine nei tempi annunciati. "Il viceministro - ha affermato l'assessore Melasecche - era stato anche da me sollecitato a tornare, per fare in modo che le molte opere iniziate, e soprattutto quelle concordate, potessero procedere con la dovuta



sollecitudine. In particolare ho rilevato con piacere che il viadotto Montoro, sul quale la Regione ha posto particolare attenzione fin da quando il problema si è manifestato, verrà riaperto domani, anche se con una sola corsia per senso di marcia, sia ai mezzi leggeri che a quelli pesanti fino alle 44 tonnellate. Abbiamo fatto presente anche oggi che i lavori dovranno proseguire alacremente fino alla definitiva soluzione del problema ed alla riapertura totale di quell'arteria considerato che la mole di traffico che assorbe in tempi normali è tale da necessitare tutte e quattro le corsie efficienti.

Ci siamo poi recati sul cantiere della Terni-Rieti - ha proseguito Melasecche - dove i lavori hanno ripreso dopo la sospensione dovuta al coronavirus. È stato confermato il completamento dell'opera per ottobre di quest'anno, obiettivo di grande interesse per il collegamento atteso da oltre quaranta anni fra Umbria e Lazio, Terni e Rieti e che porterà risvolti positivi per i flussi turistici verso il Lago di Piediluco ed il Parco Naturalistico della Cascata delle Marmore.

Appuntamento successivo, con il vice Ministro, dal sindaco di Spoleto dove l'impegno deciso della Regione ha favorito la soluzione del viadotto al passo della Somma ma anche la progettazione esecutiva per la riqualificazione della Flaminia nel tratto Terni- Spoleto ed il finanziamento dei relativi lavori per oltre 14 milioni.

Particolare interesse inoltre - ha sottolineato Melasecche - riveste il raddoppio ferroviario della Orte-Falconara già in fase di finanziamento. Per questo abbiamo chiesto al Vice Ministro un impegno per il commissariamento dell'opera tenuto conto anche dell'urgenza che c'è per la realizzazione della galleria Spoleto-Terni attesa da vari decenni. L'impegno della nuova giunta regionale insomma - ha concluso l'assessore - è molto determinato nel consentire all'Umbria quel salto di qualità sul fronte dei trasporti e delle infrastrutture ed i rapporti con il Governo rimangono improntati alla massima collaborazione istituzionale nell'interesse delle nostre popolazioni e del Paese".

ferrovie: melasecche chiede uno studio per valutare il migliore tracciato del raddoppio Orte-Falconara

Perugia, 19 lug. 020 - "È necessario uno studio che rilevi in modo scientifico gli aspetti tecnici e quelli economici inerenti il raddoppio della linea ferroviaria Orte-Falconara e dell'ipotesi di variante che da Fossato di Vico colleghi aeroporto, Perugia e poi Foligno, e per questo ho interessato e sollecitato Rete Ferroviaria Italiana". È quanto afferma l'assessore regionale alle Infrastrutture e trasporti, Enrico Melasecche.

"Da molti anni, nell'attesa che si possano gradualmente completare i lavori del raddoppio della Orte-Falconara, si discute quale possa essere il percorso migliore per servire con la nuova linea



ferrata il numero maggiore di utenti, non trascurando la possibilità di collegare l'aeroporto San Francesco, che dalla sua realizzazione langue, assorbendo annualmente risorse pubbliche e para pubbliche. Sarebbe quanto mai opportuno che l'aeroporto umbro riesca finalmente a conseguire gli obiettivi per i quali è stato voluto e realizzato e raggiungere dunque un proprio equilibrio economico finanziario.

Recentemente - ha proseguito Melasecche - è stata avviata una corrispondenza fra le Regioni Umbria e Marche, coinvolgendo poi anche il Lazio, nei confronti del ministro De Micheli per la firma di un protocollo d'intesa con lo stesso Ministero dei trasporti ed RFI che solleciti, dopo decenni di inconcludenti discussioni, il completamento del raddoppio del binario che porterebbe vantaggi indiscutibili e sviluppo alle tre regioni ma all'Umbria in particolare.

"Al fine di dirimere, una volta per tutte, i dubbi che esistono in merito ai possibili tracciati - ha dichiarato l'assessore -, ho sollecitato allora RFI ad effettuare uno studio che rilevi in modo scientifico gli aspetti tecnici e quelli economici inerenti tale realizzazione, in modo tale da non farci trovare impreparati nel caso in cui le nostre istanze dovessero trovare accoglimento da parte del Governo che per bocca di vari suoi rappresentanti in visita in Umbria ha mostrato disponibilità al riguardo.

Solo conoscendo le reali possibilità di realizzazione, la Regione, previo confronto con i territori, potrà responsabilmente optare per la variante ipotizzata oppure confermare in toto il percorso attualmente previsto che corre quasi sempre in parallelo con il binario attuale. La scelta non potrà comunque che far prevalere l'interesse generale.

Ho pertanto inviato una specifica richiesta ai vertici di RFI in modo da dirimere quanto prima tutti i dubbi del caso perché nessuna occasione di possibile sviluppo può essere tralasciata. Appena avremo una risposta, supportata dalle opportune analisi - ha concluso l'assessore Melasecche - apriremo un confronto pubblico per decidere definitivamente ed irrevocabilmente perché mentre le altre regioni corrono l'Umbria non può rimanere a guardare ma deve correre ancor più veloce".

trasporti; rimborsi titoli viaggio non goduti per lockdown: melasecche "giunta regionale favorevole ma lo stato deve garantirci le risorse necessarie"

Perugia, 21 lug. 020 - "La Giunta regionale ha sistematicamente ribadito la necessità che coloro che non hanno potuto utilizzare i titoli acquistati venissero rimborsati o prorogati i termini di utilizzo". È quanto ha sostenuto l'assessore regionale ai trasporti, Enrico Melasecche, rispondendo ad una interrogazione nella riunione odierna dell'Assemblea regionale, in merito alla necessità di rimborsare i titoli di viaggio non goduti, per il tramite del gestore Busitalia e Trenitalia, a causa del lockdown.



"Il Decreto rilancio - ha sostenuto Melasecche - dispone, in caso di mancata utilizzazione, che le società di trasporto procedano optando per l'emissione di voucher, oppure per il prolungamento dell'abbonamento per un periodo corrispondente. Il Ministero per le infrastrutture e trasporti ha disposto un decreto attuativo per definire dettagliatamente i vari aspetti che sarà varato dopo la conversione in legge. Sulle criticità emerse, la Commissione Infrastrutture della Conferenza delle Regioni ha chiesto che ci sia un incremento della dotazione del fondo sia sulle modifiche da apportare che sulla delimitazione dell'ambito di applicazione della norma, sul termine per chiedere il rimborso e conoscere il debito, un termine congruo, sulla opzione voucher per chi non possa più utilizzare quanto acquistato, pensionati e studenti a fine ciclo di studi, poi un periodo di tempo da delimitare per i rimborsi e infine copertura finanziaria per gli stessi, da effettuare nei limiti delle risorse del governo. La Commissione Ue - ha proseguito l'assessore - ha invece espresso disappunto per non avere previsto il contante nei rimborsi. Il fondo straordinario ammonta a 500 milioni ma comprende anche le restanti compensazioni per i mancati ricavi da traffico e per le spese di sanificazione dei mezzi, che sono almeno 900 milioni. Se lo Stato non trova le risorse, sarà difficile garantire il rimborso, che comunque potrà avvenire solo dopo un chiarimento del Ministero. Gli stessi presidenti di Regioni di centrosinistra - ha concluso Melasecche - hanno sollecitato il governo a dare una risposta".

sase; dai soci linee guida per il piano strategico di rilancio dell'aeroporto umbro. pronti ulteriori 2 milioni di euro di investimento

Perugia, 23 lug. 020 - Rilancio e investimenti sono stati i principali concetti emersi nel corso dell'Assemblea dei soci di Sase che si è tenuta questa mattina ed alla quale ha partecipato la Presidente della Regione Umbria, Donatella Tesei.

Da un lato è stata sottolineata l'esigenza di definire l'impatto che economicamente ha avuto nel 2020 l'emergenza sanitaria Covid-19 sull'attività della società. Dall'altro è emersa la necessità di predisporre un piano dettagliato di rilancio e innovazione dell'aeroporto regionale individuando, tra l'altro, rotte strategiche per collegare lo scalo umbro ad un hub di valore internazionale, la valorizzazione delle superfici commerciali dell'aeroporto stesso e la ridefinizione delle rotte non solo in termini di destinazione dalla regione, ma anche di arrivi in Umbria, con particolare attenzione a turismo e business.

Proprio in tal senso la Regione si è detta disponibile ad un impegno promozionale nei confronti dei mercati di riferimento che verranno individuati. A fronte di un progetto di rilancio chiaro, da sostanziarsi mediante un piano industriale individuato dal nuovo Cda, i soci si sono detti disponibili ad incrementare, già dal 2021, gli attuali contributi di ulteriori 2 milioni di euro.



All'ordine del giorno anche la questione della scuola di volo per la quale si è chiesta chiarezza sul progetto. Quanto al nuovo Cda, prima della nomina è stata chiesta una verifica statutaria che avverrà a breve.

tpl, assessore melasecche: forte miglioramento da parte della regione in puntualità pagamenti. cambio di passo riconosciuto da aziende, cui si chiede efficienza e incremento qualità dei servizi

Perugia, 25 lug. 020 - "Non v'è dubbio che la fase economica che attraversa il Paese sia particolarmente difficile. Alla crisi precedente si vanno ad aggiungere i problemi, mai prima affrontati, derivanti dalla diffusione del Covid-19. L'Umbria in questo non fa eccezione, tuttavia il recente generalizzato giudizio positivo da parte delle aziende che gestiscono il trasporto pubblico nel riconoscere che mai la Regione era stata così puntuale nei pagamenti è motivo di soddisfazione, per la nuova Giunta insediata da pochi mesi, ma anche per la squadra riorganizzata nella sede tecnica di Piazza Partigiani che sta recuperando di continuo efficienza". È quanto tiene a sottolineare l'assessore regionale alle Infrastrutture e Trasporti, Enrico Melasecche.

"Una nuova cultura permea la struttura regionale, quella del merito ed i risultati - afferma -, anche se con fatica, si cominciano a vedere tutti. In particolare, sul fronte dei pagamenti del notevole arretrato nel settore del TPL, dopo l'analisi puntuale delle situazioni pregresse, pur nella difficoltà di procedimenti giudiziari in corso, si è giunti ad una fase decisiva".

"C'è stato un incontro a Palazzo Donini - rende noto - fra una delegazione nazionale di Busitalia con la Presidente della Regione Donatella Tesei, al quale abbiamo partecipato io e l'assessore al Bilancio Paola Agabiti, supportati dai relativi tecnici, in cui si è finalmente discusso con estrema franchezza della natura giuridica e degli importi dei crediti vantati dalle tre società (Ishtar Scarl, Tpl e Mobilità Scarl, Atc&Partners Scarl) che gestiscono i tre bacini umbri della gomma e l'unica tratta ad oggi in funzione della ex FCU. Mai prima - evidenzia l'assessore - si era giunti ad un confronto così franco in cui gli interessi di tutti gli umbri sono stati difesi con fermezza".

"La volontà reciproca - dice l'assessore Melasecche - è quella di mettere una pietra tombale sulle problematiche del passato, riprendendo rapporti improntati alla responsabilità del ruolo che ad ognuno compete. Seguiranno a breve ulteriori confronti, ma giudico in positivo questo dialogo serrato che deve consentire all'Umbria di voltare pagina".

"C'è stato inoltre un altro confronto in II Commissione consiliare permanente dell'Assemblea legislativa - prosegue - che ho avuto con i rappresentanti delle aziende che costituiscono un mondo variegato che va da Busitalia alla CNA, dalla Confartigianato al



mondo cooperativo e che vedono la Regione saldare in questi giorni, sia per la gomma ma anche per il ferro, in notevole anticipo rispetto alle abitudini pregresse, il 90% dei fatturati fino a tutto agosto prossimo, nonostante che il servizio abbia avuto in questi mesi delle fortissime riduzioni”.

“Tutti hanno riconosciuto il forte cambio di passo - rileva l’assessore - Certo, il mondo del TPL umbro è in forte evoluzione, da un lato a causa dei problemi che hanno di recente sconvolto il settore, ma anche, in positivo, per il nuovo approccio di forte pragmatismo che la Giunta regionale sta dando e che sta portando da un lato a miglioramenti significativi nei collegamenti anche con il resto del Paese, ma anche grazie ai passi avanti verso la nuova Agenzia per la Mobilità che consentirà a breve risparmi importanti sull’IVA”.

“L’intero settore - afferma - deve riorganizzarsi in vista della gara che, imposta dalla legge, era stata elusa in Umbria da troppi anni. Certi meccanismi concertativi avevano bloccato processi di modernizzazione di cui l’Umbria ha assoluto bisogno. È pura illusione che sprechi, disservizi, rendite di posizione possano ancora governare il TPL perché abbiamo amaramente constatato che questo vecchio modo di concepire la pubblica amministrazione isola l’Umbria e non le consente quel salto di qualità che i cittadini, a larga maggioranza, hanno chiesto”.

“Il cammino è irto di difficoltà - conclude l’assessore Melasecche -, tuttavia sono fiducioso che gli umbri, a cominciare da tutti i lavoratori del settore, comprenderanno lo sforzo che si sta facendo e ci saranno vicini perché tutti hanno interesse a che la nostra regione riprenda a correre. Non possiamo permetterci il lusso di rimanere più indietro”.

turismo

turismo, pubblicato il bando a sostegno del capitale circolante delle imprese ricettive colpite dall'emergenza sanitaria. stanziati 8,6 milioni di euro. agabiti: "per la prima volta il sistema ricettivo umbro sta facendo rete"

Perugia, 29 lug. 020 - Presentato questa mattina a Palazzo Donini il bando a sostegno del capitale circolante delle imprese ricettive colpite dall'emergenza sanitaria causata dal Covid19. La Presidente della Regione Umbria Donatella Tesei, l'Assessore al Turismo Paola Agabiti, il presidente della Camera di commercio di Perugia, Giorgio Mencaroni, e quello della Camera di commercio di Terni, Giuseppe Flamini, nel corso di una partecipata conferenza stampa hanno presentato i criteri con i quali verranno ripartite le risorse stanziare, che ammontano a 8,6 milioni di euro.

“Sono orgogliosa delle misure che sono messe a disposizione da questo bando - dichiara la Presidente della Regione Umbria Donatella Tesei - con le quali aiutiamo imprese e lavoratori a superare questa difficile fase. Abbiamo deciso di puntare da subito sul rilancio del turismo, proponendo l’Umbria ‘Bella e



sicura', una regione in grado di accogliere al meglio i visitatori e accompagnarli alla scoperta di un territorio unico"

"Con la pubblicazione del bando di sostegno al capitale circolante e alla promo-commercializzazione delle imprese turistiche - afferma l'Assessore al Turismo Paola Agabiti - la Regione mette in campo un sostegno concreto e diretto per uno dei settori maggiormente colpiti dal Covid-19. Voglio evidenziare come questo bando sia stata l'occasione per concretizzare una positiva e fattiva sinergia tra la Regione Umbria e le Camere di Commercio di Perugia e di Terni. Grazie a tale intesa, l'iniziativa sarà finanziata da fondi regionali per 7,5 milioni e da fondi provenienti dalle due Camere di commercio per complessivi 1,1 milioni di euro".

Il bando, che è stato pubblicato oggi nel B.U.R. permetterà a tutte le strutture ricettive regionali di presentare, dal 6 agosto al 4 settembre prossimi, le domande per accedere al ristoro delle spese sostenute a causa dell'emergenza sanitaria nel periodo che va dal mese dello scorso febbraio al 31 dicembre 2020. Il contributo previsto, che verrà assegnato con una procedura a sportello, prevede un massimo assegnabile alla singola struttura che va da 250 a 350 euro a camera per le strutture alberghiere, fino ad un tetto di 30mila euro complessivi, mentre 2.500 euro è l'importo previsto per le strutture extra alberghiere e 7.000 euro per le strutture all'aria aperta.

È prevista una ulteriore premialità, fino al 15% del contributo percepito, per azioni di promo-commercializzazione, che potranno anche consistere in sconti o promozioni rivolte all'utenza.

Per il presidente della Camera di commercio di Perugia Giorgio Mencaroni "il bando mette in campo risorse ingenti per dare un sostegno concreto e diretto alle imprese della ricettività colpite dal crollo delle presenze e del fatturato in conseguenza dell'emergenza sanitaria, grazie alla positiva e fattiva sinergia tra la Regione e il sistema camerale. Il plafond messo sul piatto dal sistema camerale umbro è di 1 milione e 100mila euro, di cui 900mila messi dalla Camera di Perugia e 200mila da quella di Terni. Il sistema camerale umbro considera i criteri individuati assolutamente adeguati per consentire alle strutture ricettive di fronteggiare le conseguenze derivanti dalla pandemia. È veramente fondamentale procedere attraverso un confronto costante tra tutti i soggetti coinvolti e perseguire una collaborazione attiva tra le istituzioni interessate, oggi più che mai".

"La Camera di commercio di Terni - conferma il suo presidente Giuseppe Flamini - è entrata in modo convinto in questa misura, che va a sostenere uno dei settori più colpiti dalla pandemia, stanziando praticamente tutte quelle che erano le sue risorse immediatamente disponibili. La collaborazione con la Regione apre una nuova stagione di condivisione delle politiche istituzionali a favore del sistema economico locale, per la quale auspichiamo ulteriori sviluppi".



università

università, agabiti: "dalla regione ulteriori 6,5 milioni per borse di studio e sostegno agli studenti ".

oliviero: "lavoriamo perché il diritto allo studio sia concreto e sostenibile"

Perugia, 31 lug. 020 - "A sostegno degli studenti e delle attività promosse dalle Università e dalle istituzioni dell'istruzione terziaria accademica, la Regione Umbria mette a disposizione 6,5 milioni di euro di risorse aggiuntive rispetto agli stanziamenti già programmati. Nello specifico, con un primo provvedimento abbiamo stanziato 4,5 milioni di euro, provenienti dal Fondo sociale europeo, per potenziare ed estendere le borse di studio; con una seconda delibera abbiamo inoltre destinato ulteriori 2 milioni di euro, provenienti dal Fondo di Sviluppo e Coesione, per abbattere gli oneri della tassazione fino a un ISEE di 30 mila euro".

Lo dichiara Paola Agabiti, assessore a Bilancio, Programmazione fondi comunitari e Istruzione della Regione Umbria.

"Il diritto allo studio è uno dei diritti fondamentali della persona, sancito dalla Costituzione e incluso nella Dichiarazione universale dei diritti umani dell'ONU. È il caposaldo del riconoscimento del merito, condizione necessaria affinché chi vale possa ottenere il giusto riconoscimento delle proprie capacità a prescindere dalle condizioni sociali di provenienza. Necessita però, per trasformarsi in realtà, di azioni concrete che sostengano gli sforzi economici degli studenti e delle loro famiglie. Grazie anche alla collaborazione della Giunta Regionale, l'Università degli Studi di Perugia potrà garantire le migliori condizioni di accesso alle nostre ragazze e ai nostri ragazzi, nella consapevolezza che scegliere il nostro Ateneo per costruire il loro futuro significa innanzi tutto scegliere un'Università di eccellenza che non lascerà mai indietro nessuno".

Lo dichiara il Magnifico Rettore dell'Università di Perugia, professor Maurizio Oliviero.

"La Regione Umbria e l'Università di Perugia, attraverso un costante e proficuo confronto, stanno concretamente sostenendo tutti quegli studenti che rappresentano il presente e il futuro del nostro territorio e delle nostre comunità. Un impegno che, in questa particolare fase di emergenza economico-sociale, assume un valore ancor più strategico" concludono l'assessore Agabiti e il Magnifico Rettore, Oliviero.

urbanistica

rigenerazione urbana, assessore agabiti: quasi 7 milioni di euro per i comuni, approvato l'avviso per l'ammissione al finanziamento

Perugia, 22 lug. 020 - "Quasi 7 milioni di euro per finanziare interventi di rigenerazione e riqualificazione urbana dei comuni umbri attraverso le risorse del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione". Lo annuncia l'assessore regionale al Bilancio, alla



Programmazione comunitaria e alla Riqualificazione urbana, Paola Agabiti.

I beneficiari della misura sono i Comuni umbri, ad esclusione di quelli ricompresi nell'Agenda Urbana, nelle Aree Interne, nell'ITI Trasimeno. Potrà essere finanziato un unico progetto per Comune per un importo massimo pari a 300 mila euro, nel caso di realtà sopra i 20 mila abitanti, e 181 mila euro per quelle con popolazione sotto i 20 mila. Inoltre, 17 mila euro saranno suddivisi tra i Comuni per la realizzazione di tabelle e targhe permanenti relative ai dettagli degli interventi e dell'impiego dei fondi Fsc.

"A seguito della definizione della convenzione con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, con la quale si è concluso un articolato iter procedurale, le risorse - sottolinea l'assessore Agabiti - vengono ora messe a disposizione dei Comuni che potranno portare avanti i progetti per valorizzare il patrimonio di cui dispongono, per una sempre maggiore e migliore fruizione da parte dei cittadini".

Saranno ammessi a finanziamenti progetti relativi al patrimonio edilizio e infrastrutturale di proprietà dei Comuni stessi, finalizzati alla rigenerazione sociale e/o culturale, ecologica e/o ambientale, urbanistica e/o architettonica attraverso anche la realizzazione di spazi di aggregazione, di aree verdi, parchi, percorsi attrezzati e recuperando spazi e immobili di proprietà pubblica sottoutilizzati.

L'avviso per l'ammissione al finanziamento è rivolto ai Comuni di: Acquasparta, Amelia, Assisi, Avigliano Umbro, Bastia Umbra, Bettona, Bevagna, Calvi dell'Umbria, Campello sul Clitunno, Cannara, Castel Ritaldi, Citerna, Collazzone, Corciano, Deruta, Fratta Todina, Giano dell'Umbria, Gualdo Cattaneo, Lisciano Niccone, Marsciano, Massa Martana, Monte Castello di Vibio, Montefalco, Monte Santa Maria Tiberina, Montecastrilli, Narni, Otricoli, San Gemini, San Giustino, Spello, Stroncone, Todi, Torgiano, Trevi, Umbertide, Valtopina.

todi e orvieto: assessore melasecche illustra accordo programma per salvaguardia patrimonio città da movimenti franosi, oggi appuntamento a todi e domani a orvieto

Perugia, 30 lug. 020 - I contenuti dell'Accordo di programma sottoscritto fra la Regione Umbria e i Comuni di Todi e Orvieto per "la salvaguardia del patrimonio paesistico, archeologico, storico ed artistico delle città dai movimenti franosi attuali e potenziali" saranno illustrati dall'assessore regionale Enrico Melasecche nel corso di due eventi.

Il primo si tiene oggi, giovedì 30 luglio, nella Sala Giunta del Palazzo comunale di Todi, con inizio alle ore 16. Dopo i saluti del sindaco, Antonino Ruggiano, l'assessore Melasecche presenterà gli interventi previsti dall'Accordo, con un finanziamento complessivo di 3 milioni di euro nel triennio 2020-2022.



Seguirà la presentazione del volume "Orvieto e Todi, città del divenire", edito a cura di Alta Scuola, di cui parlerà il presidente di Alta Scuola, Endro Martini.

L'assessore Melasecche sarà poi domani venerdì 31 luglio, a Orvieto (ore 12, Sala consiliare del Palazzo comunale), per presentare l'Accordo di programma insieme al sindaco Roberta Tardani.

L'illustrazione dell'Accordo sarà preceduta dalla firma della convenzione fra Regione Umbria e Comune di Orvieto per l'"Integrazione della viabilità complanare nel Comune di Orvieto" e dalla presentazione, da parte del direttore regionale di Trenitalia Umbria, Amelia Italiano, del nuovo piano dei collegamenti ferroviari per il comprensorio orvietano.

rupe orvieto e colle todì; accordo di programma fra la regione e i due comuni rilancia umbria come modello per cura territorio e prevenzione

Perugia, 31 lug. 020 - L'Umbria si ripropone in primo piano come modello virtuoso per la cura del territorio e la prevenzione da dissesti idrogeologici. Lo fa con l'Accordo di programma sottoscritto dalla Regione con i Comuni di Orvieto e Todi che dà continuità allo straordinario lavoro compiuto per il consolidamento del colle di Todi e della rupe di Orvieto, attraverso il monitoraggio e la manutenzione delle aree e delle opere realizzate, e al contrasto di eventuali nuove criticità causate da dissesti idrogeologici.

L'Accordo è stato presentato e firmato dall'assessore regionale Enrico Melasecche, dal sindaco di Todi Antonino Ruggiano e dal sindaco di Orvieto Roberta Tardani nel corso di due eventi nelle sedi comunali. A disposizione complessivamente 3 milioni di euro, per il triennio 2020-2022, che la Regione Umbria ha ottenuto nella legge di bilancio 2020 "per la salvaguardia del patrimonio paesistico, archeologico, storico e artistico delle città dai movimenti franosi attuali e potenziali" a favore dei due Comuni, grazie a un emendamento che ha visto come primo firmatario il senatore umbro Luca Briziarelli, di cui ha condiviso la presentazione e seguito l'iter la Presidente della Regione Donatella Tesei, insieme all'assessore Melasecche.

Nel portare i saluti della presidente Tesei, l'assessore Melasecche ha evidenziato che "con queste risorse si riparte per dare una seconda vita a Todi e Orvieto, salvate dai dissesti franosi grazie alle opere realizzate negli anni con gli ingenti finanziamenti della Legge speciale del 1978. Grazie al nuovo finanziamento, non ci si ferma agli interventi di consolidamento, ma si potranno controllare i movimenti delle strutture 'viventi' della Rupe e del Colle, programmando se necessario nuovi interventi, e si farà una costante opera di manutenzione".

"L'Umbria - ha proseguito - è e continua ad essere all'avanguardia: con un lavoro di squadra fra istituzioni e il



supporto dell'Alta Scuola, si può mettere a frutto quell'esperienza e cultura della conservazione del territorio e del suo patrimonio, guardando avanti spinti dalla volontà politica e dal coraggio di difendere il territorio come sedime della nostra storia e dei nostri valori".

"Dopo quaranta anni Orvieto e Todi tornano ad essere modello nella salvaguardia dai dissesti franosi. Questa è la sfida che ci siamo posti, con l'auspicio che venga applicato anche in altre realtà" ha detto il senatore Luca Briziarelli che ha partecipato alle iniziative di Todi e Orvieto. "Ci sono risorse significative - ha aggiunto - ma altro aspetto fondamentale su cui si sta lavorando è quello normativo, per poter disporre di regole che consentano di intervenire in tempi rapidi".

Di "occasione importante di rilancio" ha parlato il sindaco di Todi, Antonino Ruggiano, sottolineando il "riconoscimento da parte del Governo e del Parlamento dei risultati ottenuti, che hanno fatto delle due città, a livello internazionale, un esempio di intervento integrato di salvaguardia".

Il sindaco di Orvieto, Roberta Tardani, ha messo a sua volta in rilievo l'importanza dei finanziamenti oggetto dell'Accordo di programma: "Un grande risultato - ha detto fra l'altro - che è frutto di un lavoro di squadra fattivo e generoso e che testimonia la vicinanza e l'attenzione per la città e il territorio da parte della Regione che ha sostenuto le nostre istanze, su questo come sui collegamenti viari e ferroviari, come non era accaduto prima".

"La Regione Umbria dimostra che si può e si deve fare prevenzione per la messa in sicurezza del territorio. È la prima volta - ha detto il presidente di Alta Scuola, Endro Martini - che vengono accordati finanziamenti per la manutenzione di aree e opere già realizzate, fondamentale per un problema come quello delle frane reso ancora più difficile dai cambiamenti climatici. Perché non basta consolidare, ma occorre una continua azione di vigilanza e intervento su lavori e strumentazioni di allerta".

In base all'Accordo di Programma, le risorse vengono ripartite nella misura del 55% al Comune di Orvieto e del 45% a quello di Todi. Una quota pari almeno al 10%, all'interno delle somme destinate a ciascun Comune, è riservata alle attività di monitoraggio, ripristino della strumentazione e delle reti e al funzionamento degli Osservatori comunali per il monitoraggio e la manutenzione permanente.

Nel corso dei due eventi, è stato presentato il volume "Orvieto e Todi. Città del divenire", edito da Alta Scuola e finanziato dalla Regione Umbria, che racconta la storia delle due città e delle opere di consolidamento.

viabilità

variante castiglione del lago al via: domani mercoledì 29 firma protocollo intesa fra regione umbria, provincia di perugia e comune



Perugia, 28 lug. 020 - Verrà sottoscritto domani mercoledì 29 luglio, alle ore 16, nel palazzo comunale di Castiglione del Lago, il protocollo d'intesa fra Regione Umbria, Provincia di Perugia e Comune di Castiglione del Lago per la realizzazione della variante di Castiglione del Lago alla ex Strada regionale 71 "Umbro-Casentinese".

"Un passaggio decisivo - sottolinea l'assessore regionale alle Infrastrutture e Trasporti, Enrico Melasecche - per l'esecuzione di un'opera attesa da anni, basti pensare che il primo progetto preliminare risale al 2003, e che permetterà di allontanare il traffico dalla zona urbana del capoluogo comunale, migliorando la sicurezza stradale e i collegamenti fra territori".

Il protocollo d'intesa sarà firmato dall'assessore Melasecche, per la Regione Umbria; per la Provincia di Perugia, dal consigliere Erika Borghesi; per il Comune di Castiglione del Lago, dal sindaco, Matteo Burico.

variante castiglione del lago; firmato protocollo d'intesa fra regione umbria, provincia di perugia e comune

Perugia, 30 lug. 020 - È stato firmato ieri pomeriggio, nella Sala consiliare del palazzo comunale di Castiglione del Lago, il protocollo d'intesa per la realizzazione della variante di Castiglione del Lago alla ex Strada regionale 71 Umbro Casentinese che, con un tracciato di circa 5 chilometri, allontanerà il traffico dalla zona urbana più densamente abitata, con un investimento di quasi 7 milioni e mezzo di euro stanziati dalla Regione Umbria. A sottoscriverlo, l'assessore alle Infrastrutture e Trasporti Enrico Melasecche, per la Regione Umbria, la consigliera Erika Borghesi per la Provincia di Perugia e, per il Comune di Castiglione del Lago, il sindaco Matteo Burico.

"Una data importante per un'opera attesa da moltissimi anni - ha sottolineato l'assessore Melasecche - e che finalmente, grazie alla collaborazione della Provincia di Perugia e del Comune di Castiglione del Lago - potrà essere realizzata. La firma del protocollo rappresenta un passaggio fondamentale per sbloccare un percorso che nel tempo ha subito ritardi e variazioni, con un primo progetto preliminare predisposto addirittura nel 2003, ben 17 anni fa, e ci auguriamo che entro breve vengano completati gli aspetti progettuali e si giunga all'apertura del cantiere. Castiglione del Lago - ha aggiunto - è una città bellissima che merita, e attende da troppo, la realizzazione di una variante stradale che alleggerisca il traffico nella zona urbana e migliori i suoi collegamenti, rendendoli allo stesso tempo più sicuri. Un obiettivo che ci siamo posti con convinzione, con l'auspicio di tornare quanto prima a Castiglione del Lago per l'inaugurazione della variante".

"Un progetto che parte da lontano - ha ricordato la consigliera della Provincia di Perugia, Erika Borghesi - e che nel corso degli anni ha subito modifiche, anche per mancanza di fondi, ma la



variante che si andrà a realizzare mantiene e rispetta gli obiettivi che ci si è posti fin da subito. Consentirà, infatti, di separare il traffico urbano da quello extraurbano, rendendo l'abitato di Castiglione del Lago più sicuro per tutti i suoi fruitori, anche pedoni e ciclisti, in considerazione della vocazione turistica del territorio, e salvaguardandolo da inquinamento acustico e ambientale legato al traffico. Anche se la Provincia non svolgerà più il ruolo di soggetto attuatore, come previsto nel precedente protocollo del 2014 - ha aggiunto - non verrà comunque meno il supporto tecnico e amministrativo necessario alla realizzazione dell'opera. Presente infatti alla firma è anche l'ingegner Solinas, dirigente del Servizio Progettazione della Provincia di Perugia, che ha seguito tutta la fase propedeutica alla firma".

"Con grande soddisfazione - ha dichiarato il sindaco di Castiglione del Lago, Matteo Burico - raggiungiamo un traguardo che parte da lontano. Desidero per questo ringraziare le amministrazioni regionali, provinciali e comunali e i sindaci che mi hanno preceduto per avere creduto in questo progetto, utile e indispensabile per Castiglione del Lago e per tutto il territorio, e per aver tenuto duro. Grazie alla presidente della Regione Tesei e all'assessore Melasecche per aver condotto in porto, con convinzione, questo progetto. L'amministrazione comunale - ha detto ancora Burico - aspetta con ansia insieme ai cittadini la realizzazione della variante, che aspetta da troppo tempo e nascosta da troppa burocrazia".

Per l'opera, la Regione Umbria ha stanziato circa 7 milioni e mezzo di euro (7,402 milioni). Il tracciato, con tre rotatorie, si snoderà nel territorio comunale di Castiglione del Lago, e sarà compreso fra la strada provinciale 454 di Pozzuolo e la strada comunale che connette la ex Strada regionale 71 Umbro Casentinese all'abitato di Piana, in corrispondenza del sottopasso ferroviario esistente. L'approvazione del progetto definitivo è prevista nella seconda metà di agosto; entro fine 2021 attesa l'approvazione del progetto esecutivo e l'avvio dei lavori, se non interverranno ostacoli per attività espropriative necessarie, entro l'estate 2021.

Con il Protocollo d'intesa, la Regione si impegna "a completare le attività attinenti alle fasi progettuali dell'intervento" e, insieme alla Provincia di Perugia, acconsente che il Comune di Castiglione del Lago "assuma il ruolo di stazione appaltante e di soggetto attuatore dell'intervento, successivamente all'approvazione regionale del progetto definitivo e del susseguente progetto esecutivo".

La Provincia si impegna, fra l'altro, a fornire se richiesto "ogni possibile assistenza tecnica e amministrativa sia al Comune sia alla Regione", a sostenere le spese per ulteriori indagini geognostiche, ed "erogherà al Comune gli importi necessari



all'attuazione dell'intervento, secondo le modalità stabilite dalla Regione".

Con la sottoscrizione del protocollo, infine, il Comune di Castiglione del Lago "si impegna a prendere in consegna la Variante stradale a seguito del collaudo finale delle opere realizzate" chiedendo successivamente la sua classificazione come Strada comunale.

sbloccato dopo molti anni il primo stralcio mocaiana-pietralunga della strada statale gubbio-pian d'assino. grande soddisfazione dell'assessore melasecche

Perugia, 31 lug. 020 - È stato sbloccato dopo molti anni il Primo Stralcio "Mocaiana-Pietralunga" che ricade nel più ampio intervento di adeguamento della tratta "Gubbio-Umbertide" della Strada Statale n. 219 "Gubbio - Pian D'Assino". Ne dà notizia, esprimendo "grande soddisfazione", l'assessore regionale alle Infrastrutture e Trasporti Enrico Melasecche.

"Si tratta di una partita incagliata da vari anni - sottolinea l'assessore - su cui mi sono speso personalmente con i vertici nazionali dell'Anas, che ringrazio per l'impegno profuso nel superare i problemi che si erano verificati. Mi fa piacere per gli eugubini che cominciavano a perdere le speranze - aggiunge - e per il Sindaco di Gubbio che più volte mi aveva interessato in proposito".

"Ringrazio anche la Soprintendenza - dice l'assessore - e gli uffici regionali che hanno prodotto in tempi molto solleciti le autorizzazioni paesaggistiche ed idrauliche che consentiranno alla Impresa Collini il completamento del progetto esecutivo, all'Anas la sua approvazione e, in autunno, l'apertura del cantiere. La durata complessiva dei lavori è di circa tre anni, con un valore dell'appalto di circa 54 milioni".

"È un'altra nota positiva - afferma - che caratterizza questi primi mesi di forte impegno amministrativo della nuova Giunta regionale. L'Umbria, nonostante le difficoltà del momento storico che viviamo, si caratterizza come una delle Regioni più attive dal punto di vista dei cantieri e dei progetti in via di definizione". L'intervento, che interessa il territorio comunale di Gubbio, si configura come un'opera funzionalmente autonoma e risolutiva rispetto a problematiche afferenti alla sicurezza stradale e al correlato livello di servizio.

Si tratta funzionalmente della prosecuzione della variante già aperta al traffico che dal centro cittadino si estende fino all'abitato di Mocaiana, innestandosi sull'esistente tracciato della Strada statale 219 di Gubbio e Pian d'Assino.

La sezione stradale adottata è quella di una strada extraurbana secondaria di tipo C1, composta da un'unica carreggiata con due corsie, una per senso di marcia, ciascuna della larghezza di 3,75 metri, affiancate da una banchina di 1,50 metri, per una larghezza complessiva della piattaforma stradale di 10,50 metri. Per tale



tipologia di strada il DM 05.11.2001 indica un intervallo di velocità di progetto compreso tra i 60 e i 100 km l'ora. Il tracciato si sviluppa generalmente a monte della strada statale esistente, che corre in destra orografica del fiume Assino, sviluppandosi con una serie di curve di flesso, alternativamente in mezza costa, rilevato e trincea, con una serie di opere d'arte rappresentate sia da viadotti che da gallerie. Il progetto esecutivo è caratterizzato dall'inserimento di 4 viadotti di attraversamento dei corsi d'acqua principali e di alcune viabilità locali, per una lunghezza complessiva di circa 305 metri, pari a circa l'8% dell'intero tracciato, caratterizzati da impalcati con travi in cemento armato precompresso a cassone con luci variabili da 20 a 37 metri circa. Il tracciato si caratterizza, inoltre, per la presenza di 4 gallerie per una lunghezza complessiva di 1.251 metri circa pari a circa il 33% dell'intera estesa. Gli svincoli previsti sono quelli di Pietralunga, lato Umbertide e lato Gubbio, e il completamento di quello di Mocaiana.

